it - Manuale Utente
en - User Manual

STRM-RM M2

Concentratore per telelettura
di stazioni radio tipo AMR

Remote Reading Hub
for radio station type AMR

GARANZIA CONVENZIONALE BAXI SPA – CONDIZIONI

PREMESSA
La Garanzia Convenzionale non sostituisce né limita la Garanzia Legale di conformità che il Venditore è tenuto a riconoscere all'Utente (rif. Codice del Consumo emanato con il Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modifiche). Quindi, l'accettazione della Garanzia Convenzionale da parte dell'Utente lascia impregiudicati tutti i diritti in suo favore sanciti dalla Garanzia Legale. Baxi SpA si riserva il diritto insindacabile di non concedere o di invalidare in qualsiasi momento la Garanzia Convenzionale qualora questa non sia formalmente prevista ed inclusa negli accordi commerciali tra Venditore e la stessa Baxi SpA. In questo caso, l'Utente può senz'altro fare riferimento alla Garanzia Legale di conformità che deve essere sempre e comunque riconosciuta dal Venditore finale del bene.
La rete Service autorizzata Baxi SpA è sempre tenuta a prendere visione della documentazione fiscale comprovante l'acquisto. In caso di indisponibilità della documentazione fiscale o rifiuto di esibirla da parte dell'Utente e/o Installatore, la Garanzia Convenzionale non avrà alcuna validità.
IMPORTANTE: la Garanzia Convenzionale decade se, nell'arco della sua durata, siano condotte operazioni di manutenzione e/o riparazione ad opera di personale estraneo alla rete Service autorizzata Baxi SpA.

1) OGGETTO
Baxi SpA, con sede a Bassano del Grappa (VI) - Via Trozzetti 20, garantisce i propri prodotti contro i vizi di fabbricazione e/o i difetti della componentistica. Baxi SpA dispone di una rete Service autorizzata, specificatamente addestrata ed autorizzata a condurre interventi di verifica iniziale, manutenzione periodica e riparazione su tutto il territorio nazionale, inclusi Repubblica di San Marino e Città del Vaticano.
Le imprese facenti parte della rete Service autorizzata Baxi SpA sono verificabili consultando il sito **www.baxi.it** oppure contattando il Servizio Clienti Baxi allo **0424/517.800**.

2) CAMPO DI APPLICAZIONE
La Garanzia Convenzionale è applicabile ai componenti propri dell'apparecchio e prevede la sostituzione o la riparazione gratuita delle parti che dovessero presentare difetti di fabbricazione o non conformità al contratto d'acquisto. Sono pertanto esclusi i componenti soggetti ad usura (rif. paragrafo 5) e tutti gli altri componenti dell'impianto non facenti parte dell'apparecchio, qualsiasi sia la loro funzione. Qualora il ripristino della piena funzionalità dell'apparecchio non fosse possibile attraverso la riparazione o qualora, ad insindacabile giudizio di Baxi SpA, la stessa risultasse eccessivamente onerosa rispetto al valore dell'apparecchio medesimo, potrà essere disposta la sostituzione dell'apparecchio difettoso con un pari modello, oppure, in caso di indisponibilità di quest'ultimo per qualsivoglia ragione, con un modello avente caratteristiche equivalenti o superiori. In questo caso, rimarranno in vigore i termini e la durata della garanzia dell'apparecchio sostituito, cioè del contratto originario.

3) DURATA E DECORRENZA
La Garanzia Convenzionale è subordinata alla conformità dell'installazione alle normative vigenti, pertanto, l'Utente che intende avvalersene deve essere in possesso, ed esibire su richiesta, la documentazione prevista dalla normativa (dichiarazione di conformità, libretto di impianto debitamente compilato, progetto se richiesto, ecc.) che l'Installatore è tenuto a rilasciare al termine dei lavori. Rammentiamo che in assenza di tale documentazione, l'utilizzo del sistema è ad esclusivo rischio e pericolo dell'Utente. La durata della Garanzia Convenzionale è pari a 2 anni per tutti gli apparecchi, ad eccezione dei boiler abbinati a sistemi solari per i quali la durata è pari a 5 anni e **decorre dalla data d'acquisto dell'apparecchio, comprovata dalla documentazione fiscale che l'Utente è tenuto a conservare ed esibire nel caso sia richiesto l'intervento in garanzia alla rete Service autorizzata Baxi SpA.**
L'attivazione della Garanzia Convenzionale deve essere sempre e comunque effettuata **entro e non oltre i 5 anni dalla data di fabbricazione dell'apparecchio**, desumibile dalla matricola dell'apparecchio. In caso contrario, la Garanzia Convenzionale non potrà essere concessa se non previa esplicita autorizzazione di Baxi SpA.

4) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA
L'Utente è tenuto a conservare copia della prova di acquisto, in modo da poter usufruire gratuitamente delle prestazioni previste (rif. paragrafo 5). In caso di chiamata, la rete Service autorizzata è tenuta ad intervenire entro un termine congruo, salvo cause di forza maggiore; il tempo di intervento è solitamente determinato non solo dall'ordine cronologico di chiamata, ma anche dalla criticità del malfunzionamento segnalato. E' importante che l'Utente denunci il vizio riscontrato nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre 2 mesi dalla scoperta. Per tutti gli interventi di sostituzione componenti, sia in garanzia che successivamente, **la rete Service autorizzata è contrattualmente tenuta ad utilizzare tassativamente ricambi nuovi ed originali Baxi**, facilmente riconoscibili dall'imballo personalizzato Baxi SpA. Qualsiasi ricambio sostituito gratuitamente durante il periodo di garanzia è da ritenersi di esclusiva proprietà di Baxi SpA.

5) COPERTURE ED ESCLUSIONI
Durante il periodo della Garanzia Convenzionale, Baxi SpA, per tramite della rete Service autorizzata, si impegna a sostituire o riparare gratuitamente i componenti che dovessero risultare affetti da malfunzionamenti e/o vizi di fabbricazione. Oltre alle parti di ricambio, sono da ritenersi a titolo gratuito anche manodopera e diritto fisso di chiamata.
IMPORTANTE: tutti i componenti di normale usura quali elettrodi di accensione e rilevazione fiamma, guarnizioni, anodi al magnesio e/o a corrente impressa, sonde, pannelli isolanti interni alla camera di combustione sono garantiti entro e non oltre i 6 mesi dalla data di decorrenza della Garanzia Convenzionale.
La Garanzia Convenzionale non comprende in nessun caso danni e difetti conseguenti a:
- trasporto e stoccaggio inadeguato eseguito a cura di terzi non rientranti nella responsabilità di Baxi SpA;
- installazione e utilizzo non conforme alle istruzioni ed alle avvertenze riportate nel ***Manuale per l'uso destinato all'Utente ed all'Installatore*** fornito a corredo;
- incrostazioni dovute alla presenza di calcare nel fluido termovettore e/o nell'acqua sanitaria e non opportunamente trattato, come previsto dalla normativa vigente;
- ostruzioni/incrostazioni dovute alla presenza di impurità conseguenti alla mancata pulizia preliminare delle tubazioni ed all'assenza di adeguato trattamento acque, come previsto dalla normativa vigente;
- asservimento dell'apparecchio ad impianti di riscaldamento radiante a pavimento parete/soffitto che utilizzano tubazioni in materiale plastico senza barriera anti ossigeno;
- mancata installazione dei giunti dielettrici;
- utilizzo di accessori non previsti da Baxi SpA o non compatibili con l'apparecchio stesso;
- allacciamenti ad impianti elettrici, idrici, gas e fumari non conformi alle norme vigenti, nonché inadeguato fissaggio delle strutture di supporto;
- **mancato rispetto della periodicità di manutenzione riportata nel *Manuale per l'uso destinato all'Utente ed all'Installatore***, salvo periodicità più restrittive imposte dalla normativa vigente;
- impiego di liquidi per la pulizia delle parti funzionali ed il trattamento delle acque non idonei e che potrebbero determinare il danneggiamento dei componenti trattati;
- utilizzo di ricambistica usata e/o non originale BAXI SpA (cfr. par. 4);
- agenti atmosferici (fulmini, trombe d'aria, grandine, gelo, ecc.), calamità telluriche, incendi, furto, scasso e atti vandalici;
- permanenza in cantiere o comunque in ambiente non adeguatamente protetto e, più in generale, negligente conservazione dell'apparecchio;
- corrosione causata da azioni chimiche e/o elettriche provocate da fattori esterni;
- prolungata inattività dell'apparecchio che possa determinare il deterioramento/blocco irreversibile di componenti funzionali quali pompe, attuatori, pressostati, ventilatori, micro interruttori, valvole gas, ecc.
- mancato o non idoneo collegamento delle valvole di sicurezza ad uno scarico di portata adeguata.
- mancata predisposizione di una vasca anti sversamento, idoneamente collegata ad uno scarico sifonato di portata adeguata, atta a contenere eventuali fuoriuscite accidentali d'acqua, qualora le stesse possano arrecare danni ai beni propri ed altrui.

La Garanzia Convenzionale non copre in nessun caso i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e non è cumulabile. Pertanto, in caso di sostituzione o riparazione, vale sempre la data di decorrenza garanzia dell'apparecchio originario, ferma la garanzia di legge per il restante periodo.

6) ULTERIORI CONDIZIONI
Al fine di consentire gli eventuali interventi di riparazione/sostituzione componenti in caso di guasto, nonché le normali operazioni di manutenzione periodica, **l'apparecchio deve essere installato in modo tale che qualunque suo componente sia accessibile in maniera agevole e rapida. A tal fine, Baxi SpA raccomanda l'installazione dell'apparecchio in luogo accessibile e sicuro in termini normativi, senza quindi che l'accesso comporti oneri aggiuntivi rispetto ai costi prettamente pertinenti all'intervento tecnico di manutenzione, riparazione o sostituzione dell'apparecchio.** Pertanto, **la Garanzia Convenzionale non copre** in alcun caso l'eventuale aggravio di costo relativo a:
- allestimento di scale e ponteggi, noleggio di gru, piattaforme mobili aeree, trabattelli e qualsiasi altra attrezzatura necessaria a raggiungere in sicurezza il prodotto;
- lo smontaggio ed il successivo montaggio di altri apparecchi ed impianti che dovessero ostacolare l'intervento;
- opere idrauliche, elettriche e murarie;

7) LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE
La Garanzia Convenzionale è regolata dalla Legge Italiana. Per qualsiasi controversia, è competente il foro di Vicenza.

SOMMARIO

SOMMARIO 3
PRESENTAZIONE 5
Caratteristiche tecniche 5
Caratteristiche funzionali 5
Caratteristiche dimensionali 6
Codice prodotto 6
Prodotti correlati 6
SIM-Card 6
Conformità normativa 6
PANNELLO FRONTALE, MORSETTIERA E SCHEMA COLLEGAMENTI 7
Descrizione pannello frontale 9
INSTALLAZIONE E VERIFICHE 10
Cablaggio M-Bus 11
COMANDI DI CONFIGURAZIONE E DI GESTIONE 12
Descrizione di un comando generico 12
COMANDI GENERICI 13
Comando di informazione del dispositivo – INFO 13
Configurazione del nome del sito di installazione - SITO 13
Comando impostazione data e ora - TIME 13
Comando di impostazione della lingua delle letture - LANGUAGE 14
Configurazione numeri telefono per invio SMS - TEL 14
Configurazione numeri telefono abilitati - TELDIAG 14
COMANDI PER I DISPOSITIVI 15
ComandI gestione lista dispositivi - MBLISTA 15
Comando di impostazione del nome dei dispositivi - MBNOME 16
Comando di lettura dei dispositivi e invio email ai destinatari - MBLEGGI 17
Comando per la lettura dei dati dei dispositivi con modalità specifiche. 17
Impostazione della schedulazione automatica delle letture - SCHMBLEGGI 18
Comando di controllo dello stato dell’impianto - MBTEST 18
Impostazione dello schedulatore del test dell’impianto - SCHMBTEST 19
CONFIGURAZIONE DEGLI SCHEDULATORI 20
Esempi di schedulazione 21
Schedulazione disabilitata 21
Schedulazione giornaliera 21
Schedulazione settimanale 21
Schedulazione settimanale solo per alcuni mesi 21
Schedulazione mensile 21
Schedulazione mensile solo per alcuni mesi 21
Schedulazione mensile ogni 21
Schedulazione mensile ogni solo per alcuni mesi 21
Schedulazione una sola volta 21
COMANDI DI CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI E-MAIL 22
Configurazione destinatari di posta elettronica - MAILTO 22
Configurazione destinatari di posta elettronica (per conoscenza) - MAILCC 22
Configurazione indirizzi mail di diagnostica - MAILTODIAG 23
Configurazione campo oggetto nella E-mail - MAILSUBJ 23
Configurazione SMTP per invio posta elettronica - SMTPCFG 24

COMANDI DI CONFIGURAZIONE DELLA RETE GPRS 25
Configurazione parametri GPRS - GPRSCFG 25
COMANDI DI GESTIONE INGRESSI ED USCITE DIGITALI 26
Configurazione ingressi per invio SMS - INCFG 26
Configurazione della descrizione degli ingressi - INDSC 26
Configurazione uscite a relè – OUTCFG 27
Comando di impostazione delle uscite a relè - OUTSET 27
Comando di lettura dello stato corrente di ingressi ed uscite - STATO 28
ALTRI COMANDI 29
Impostazioni server SNTP 29
Comando di invio del file di log dei comandi – CMDLOG 29
CONFIGURAZIONE TRAMITE PC 29
Driver per Windows 29

PRESENTAZIONE

Il dispositivo STRM-RM M2 è un concentratore per la telelettura di antenne AMR che ha lo scopo di leggere i dati e inviarli all'utente via E-Mail.

Il collegamento ad Internet per l'invio dei dati avviene sfruttando il modem GSM/GPRS interno.

I valori delle letture, inviati tramite E-mail, sono disponibili in un file allegato in formato "CSV", già formattati e leggibili direttamente con Excel (o programma equivalente).

Il dispositivo può essere configurato e comandato da remoto tramite l'invio di opportuni SMS, oppure in locale tramite il software "STXM Reader".

È possibile collegarsi all'antenna AMR da remoto, attraverso il modem GSM ed il software "GSM Caller" (fornibili a parte). In questo modo non è necessario recarsi finiscamente nel luogo dell'antenna AMR per compiere le configurazioni desiderate.

Sono inoltre disponibili i modelli con interfaccia Ethernet per l'invio dei dati e con datalogger per il salvataggio delle letture in locale.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione: 230V_{AC} 50/60Hz, 15 W (Massimo).
- Porta USB per la configurazione e la lettura locale del dispositivo.
- Temperatura di funzionamento: 0 – 45 °C.
- Modem GSM/GPRS Quad Band.
- Led di indicazione intensità di campo GSM.
- 3 Ingressi digitali (contatto pulito).
- 2 Uscite a relè 6(2)A 250V_{AC} con contatto in scambio.
- Porta M-Bus Master (2400 Baud) protetta contro sovraccarico e cortocircuito.
- Led di indicazione dello stato della linea M-Bus (sovraccarico o cortocircuito).

CARATTERISTICHE FUNZIONALI

- Lettore per antenne tipo AMR.
- I dati delle letture sono inviati via E-mail in formato "CSV", ordinati in forma tabellare, leggibili direttamente da Excel (o programma equivalente).
- Possibilità di impostare fino a due schedulatori per l'invio automatico delle letture con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, e invio dei valori di conteggio ai destinatari di posta elettronica impostati.
- Possibilità di associare un nome ad ogni dispositivo.
- Salvataggio di tutti i comandi ricevuti ed inviati in un file dedicato, in formato "CSV", con possibilità di invio del file tramite E-mail.
- Aggiornamento automatico di data e ora, con gestione ora legale e ora solare.
- Possibilità di aggiornamento software del concentratore da remoto.
- Possibilità di configurazione dell'antenna AMR da remoto tramite modem GSM e "GSM Caller" (accessori fornibili a parte).
- Ricezione SMS dell'operatore telefonico (credito in esaurimento, verifica credito ecc…).
- Configurazione del dispositivo da remoto tramite l'invio di opportuni SMS, oppure in locale tramite PC e apposito software ("STXM Reader").
- L'utente, tramite l'invio di SMS al sistema di telecontrollo può:
  1) Verificare lo stato della centralina (allarmi, dati).
  2) Richiedere l'invio delle letture correnti dell'impianto.
  3) Configurare il dispositivo.
  4) Comandare le uscite a relè disponibili (configurabili in modalità on/off o impulsiva).
- Il sistema di telecontrollo, se configurato, in corrispondenza del cambio di stato di uno degli ingressi, invia ai numeri di telefono impostati, un SMS di segnalazione.

- Verifica allarmi dispositivi (guasti o manomissioni), impostabile tramite schedulatore, con segnalazione di eventuali anomalie tramite SMS ai numeri di telefono impostati.
- Possibilità di monitoraggio delle antenne AMR, per la verifica del livello della batteria ed eventuali errori. Per tale operazione è necessario aggiungerle manualmente alla lista tramite il comando "MBLISTA=ADD".

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

- Aggancio: Aggancio su guida DIN EN 607.
- Colore: Grigio RAL 7035.
- Materiale: PPO autoestinguente.
- Dimensioni: 9 moduli DIN.

CODICE PRODOTTO

- STRM-500RM-M2 Concentratore per la telelettura di Stazioni Radio tipo AMR ed invio delle letture via E-mail con connessione GPRS.

PRODOTTI CORRELATI

- ST-SWC-C2 Software di configurazione locale del concentratore (“STXM Reader”).
- SG-PRG-USB Cavo di collegamento mini USB B – USB A (in dotazione).
- SG-ANT-AM1 Antenna stilo con base magnetica (in dotazione).
- SG-ANT-AD1 Antenna direttiva.
- SG-ANT-AM1 Antenna stilo con base magnetica (in dotazione).
- SG-ANT-AD1 Antenna direttiva.
- ST-SWR-C01 Modem GSM e software “GSM Caller” per il collegamento all’antenna AMR da remoto.

Per un elenco completo dei prodotti o eventuali aggiornamenti, consultare il sito www.teleletture.it.

SIM-CARD

La SIM card deve essere formato full-size; non è fornita assieme all’apparecchiatura e può essere acquistata presso un gestore di telefonia mobile; Prima di inserirla nell’ apparato è necessario disabilitare il codice PIN.

La SIM deve avere il traffico Internet abilitato: questo servizio serve per l’invio delle E-mail, utilizza pochi kilobyte e il collegamento dura qualche secondo.

Il dispositivo utilizza inoltre gli SMS per gli allarmi e il controllo remoto.

Considerare gli elementi sopra per il tipo di contratto.

Normalmente un contratto di abbonamento M2M (Machine To Machine) è quello più indicato per questo utilizzo.

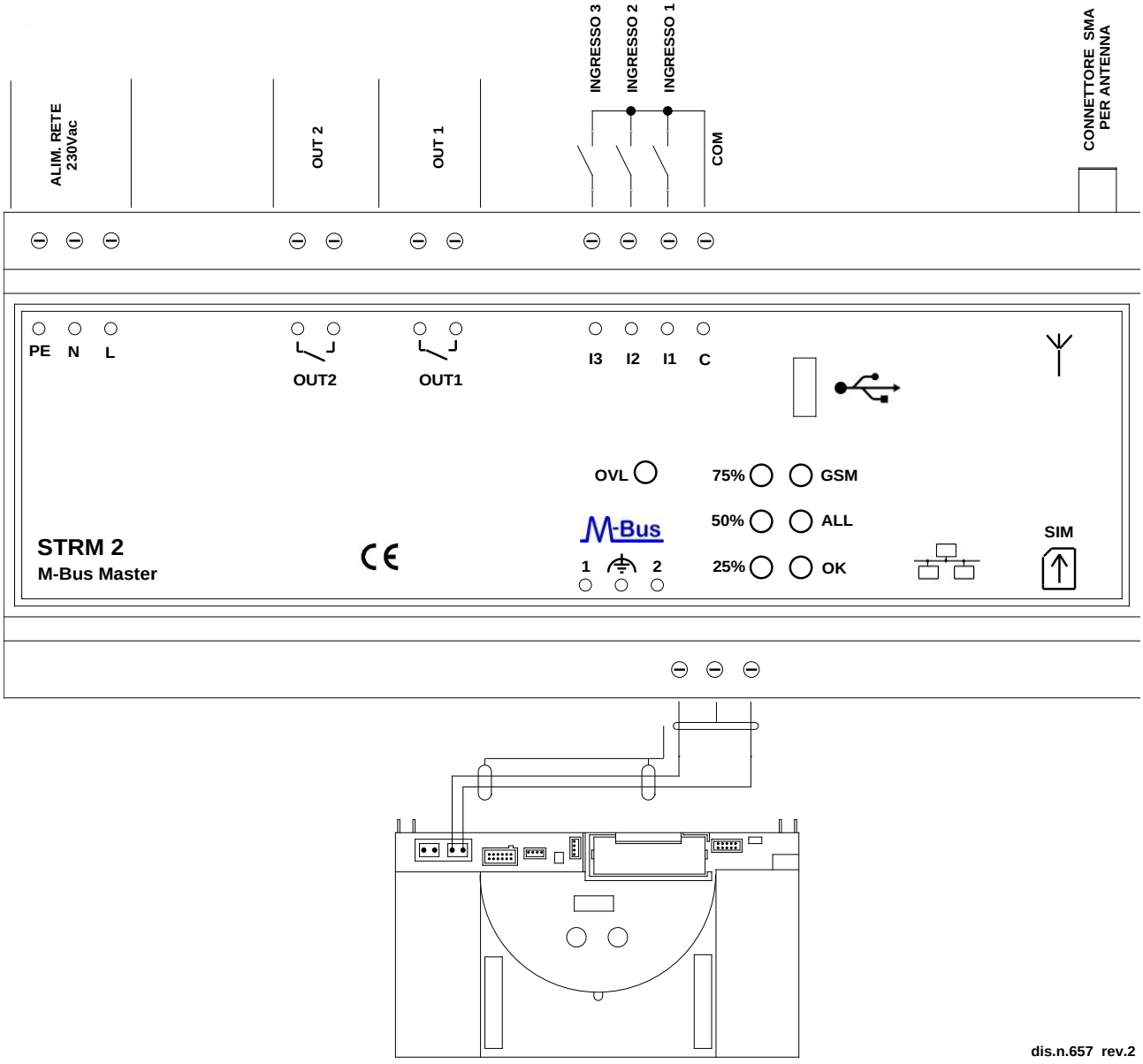
Inserire a dispositivo spento la SIM nello slot, come indicato dalla serigrafia sul dispositivo:

- Introdurre la SIM nella feritoia in basso a destra fino a sentire il click.
- Spingere la stessa fino a sentire il click per ottenerne l’estrazione.

CONFORMITÀ NORMATIVA

- Direttiva Bassa Tensione.
- Direttiva EMC.

PANNELLO FRONTALE, MORSETTIERA E SCHEMA COLLEGAMENTI



dis.n.657 rev.2

Alimentazione dispositivo:

- PE Terra di protezione.
- N Alimentazione 230 V_{AC} 50 Hz.
- L Alimentazione 230 V_{AC} 50 Hz.

- Relè di uscita comandabili tramite SMS:
  - OUT1 Contatto NO relè 1.
  - OUT2 Contatto NO relè 2.
- Ingressi di segnalazione configurabili e disattivabili da remoto:
  - I1 Ingresso 1.
  - I2 Ingresso 2.
  - I3 Ingresso 3.
  - C Comune degli ingressi.

- Connettore Antenna SMA-F.
- Morsetti di collegamento con la rete M-Bus:
  - 1 M-Bus.
  - ⏚ Schermo cavo M-Bus (non collegare a terra).
  - 2 M-Bus.
- Alloggiamento per SIM (Tipo Push-Push):
  - Spingere la SIM fino a sentire un click per inserirla.
  - Spingere la SIM fino a sentire un click per estrarla.

DESCRIZIONE PANNELLO FRONTALE

Led "GSM" del panello frontale fornisce le seguenti indicazioni:

Stato		Indicazione
Spento		Manca alimentazione (il dispositivo non funziona)
Acceso fisso		Non registrato nella rete o SIM non inserita.
Lampeggio lento	(On 0.2s, Off 2s)	Registrato nella rete.
Lampeggio veloce	(On 0.2s, Off 0.6s)	Comunicazione in corso.
Lampeggio molto veloce	(On 0.1s, Off 0.2s)	Aggiornamento software fallito.

Led "ALL" (Allarme) fornisce le seguenti indicazioni:

Stato	Indicazione
"ALL" Acceso	Malfunzionamento del concentratore.

Led "OK" fornisce le seguenti indicazioni:

Stato	Indicazione
"OK" Acceso	Il concentratore è correttamente funzionante.
"OK" Lampeggio veloce	Il concentratore è in fase di accensione.
"OK" Lampeggio Lento	Il concentratore sta leggendo i dati dai dispositivi.

I tre led a sinistra forniscono informazioni sull'intensità del segnale GSM:

Stato	Indicazione
"75%" Acceso per un attimo	E' attiva la connessione GPRS.
"75%" Acceso	Livello segnale maggiore del 75%.
"50%" Acceso	Livello segnale maggiore del 50%.
"25%" Acceso	Livello segnale maggiore del 25%.

Questi 3 Led, in presenza di un problema al sistema GSM/GPRS, indicano ogni 5 secondi alternativamente al livello di segnale GSM, il tipo di problema riscontrato come indicato in questa tabella.

Stato	Indicazione	Possibili cause
"25%" Lampeggio veloce	Non registrato GSM	SIM non inserita Problemi pin
"75%" Lampeggio veloce "25%" Lampeggio veloce	Registrazione negata	SIM non abilitata SIM account bloccato IMEI del dispositivo bloccata
"75%" Spenti per un attimo "50%" Spenti per un attimo "25%" Spenti per un attimo	Registrato in roaming	La zona non è coperta dall'operatore della SIM
"75%" Accesi per un attimo "50%" Accesi per un attimo "25%" Accesi per un attimo	Stato non conosciuto	Accensione del dispositivo in corso. Problemi al modem

Led OVL (Overload) fornisce le seguenti indicazioni:

Stato	Indicazione	Possibili cause
Lampeggio veloce	Sovraccarico	Numero di carichi collegati alla rete M-Bus maggiore del consentito. Problemi nei collegamenti della rete ai dispositivi.
Acceso	Cortocircuito	È presente un cortocircuito sulla rete M-Bus.

INSTALLAZIONE E VERIFICHE

- Posizionare il concentratore ad almeno due metri di distanza da dispositivi di potenza (pompe, inverter ecc.).
- Agganciare il concentratore attraverso il supporto per guida DIN.
- Effettuare i collegamenti come indicato nel capitolo “Pannello frontale, Morsettiera e Schema collegamenti”.
- Verificare l’isolamento dei cavi M-Bus rispetto massa o altre tensioni.
- Verificare l’assenza di cortocircuiti nel cablaggio.
- Dopo essersi annotati il numero della SIM, inserire la scheda (verificare a priori che il codice PIN sia disinserito e che il traffico dati sia attivo) e collegare l’antenna.
- Dare tensione al dispositivo e attendere che il led verde "OK" smetta di lampeggiare.
- Verificare che il led “OVL” sia spento. In caso contrario verificare nuovamente l’isolamento dei cavi verso massa o altre tensioni e verificare l’assenza di cortocircuiti nella rete.
- Verificare che il led "GSM" lampeggi lentamente (On 0.2s, Off 2s), altrimenti controllare che il livello del segnale sia sufficiente (verificare tramite un telefonino che utilizza una SIM dello stesso operatore di quella installata).
- Se il livello del segnale è troppo basso, portare l’antenna all’esterno tramite prolunga (accessorio opzionale fornibile a parte).
- Se si desidera configurare il dispositivo tramite cellulare, seguire la procedura illustrata di seguito. La descrizione dei singoli comandi è presente all'interno del capitolo "Comandi di configurazione e di gestione":
    - Impostare data e ora attuale (comando “TIME”).
    - Impostare i(l) numeri(o) di telefono per l’invio degli allarmi (comando "TEL").
    - Impostare il nome del luogo di installazione (comando "SITO").
    - Se utilizzati, configurare gli ingressi (comando "INCFG" & "INDSC").
    - Se utilizzate, configurare le uscite (comando "OUTCFG").
    - Se usati, provare a simulare un allarme su uno degli ingressi e verificare di ricevere l’SMS di segnalazione ai numeri di telefono precedentemente impostati.
    - Impostare i destinatari di posta elettronica per l’invio delle letture (comando "MAILTO").
    - Impostare i destinatari di posta elettronica per conoscenza per l’invio delle letture (comando "MAILCC").
    - Creare la lista dei dispositivi (comando "MBLISTA").
    - Se necessario, associare ad ogni dispositivo il relativo nome (comando "MBNOME").
    - Provare a leggere i dati dai dispositivi e verificare che siano inviati ai destinatari di posta elettronica (comando "MBLEGGI").
    - Verificare che tutti i dispositivi siano stati letti.
    - Eseguire il test dei dispositivi (comando "MBTEST") e verificare che non ci siano allarmi.
    - Per l’invio automatico delle letture, impostare lo schedulatore con la cadenza desiderata (comando "SCHMBLEGGI").
    - Per il test automatico della presenza degli allarmi nei dispositivi, impostare lo schedulatore con la cadenza richiesta (comando "SCHMBTEST").
- In alternativa è possibile programmare il dispositivo con il software "STXM Reader". Consultare lo specifico manuale per maggiori dettagli.
- Infine è possibile configurare il concentratore tramite un terminale (es. Hyperterminal), inviando qualsiasi comando descritto nel capitolo "Comandi di configurazione e di gestione", semplicemente aggiungendo il prefisso “AT+SMSSND=” al comando desiderato.

CABLAGGIO M-BUS

Per il cablaggio M-Bus, fare riferimento alla norma EN13757-2 (Annex E M-Bus Cable installation) e alle norme relative al cablaggio degli edifici.

Si consiglia di utilizzare un cavo twistato almeno 2x0.8 mm o equivalente (JYStY N*2*0.8 mm) per il collegamento dei contatori al concentratore tramite rete M-Bus.

Il cavo M-Bus non può essere posato nella stessa conduttura con cavi di potenza.

È consigliabile rispettare una distanza di almeno 2m da inverter e altri dispositivi di potenza per evitare possibili interferenze elettriche.

Con il cavo sopra indicato la lunghezza totale del segmento cablato può essere al massimo 2 km con 250 Unit Loads.

La schermatura deve essere connessa solo al morsetto apposito del concentratore (vedi schema collegamenti), ma deve essere aperta dal lato del terminale per corrente continua (DC) e segnali a bassa frequenza.

COMANDI DI CONFIGURAZIONE E DI GESTIONE

La configurazione e il telecontrollo del dispositivo possono essere fatti da remoto tramite l'invio di SMS.

La prima parola da specificare è il comando (es. **MAILTO** si riferisce agli indirizzi mail a cui inviare le letture dei dispositivi), seguito da eventuali parametri o indicazioni.

DESCRIZIONE DI UN COMANDO GENERICO

Il comando inviato al dispositivo può essere di tre tipi: aiuto, impostazione, lettura:

Tipo di comando:	Esempio	Descrizione
Aiuto	CMD=?	Questa modalità permette di ricevere una risposta dal dispositivo, con indicato ordine e sintassi di inserimento dei parametri del comando. Per ottenere questa risposta è necessario aggiungere al comando desiderato, il suffisso "=?" (es. "MAILTO=?"). La risposta è composta dal comando stesso seguito da una lista di opzioni: • I valori tra () rappresentano il range del parametro o la lunghezza massima. • I valori tra <> rappresentano parametri opzionali. • I valori tra apici (" ") sono i nomi dei parametri e vanno sostituiti con i valori desiderati.
Impostazione	CMD=parametro1,parametro2, …	Impostazione di uno o più parametri. Il valore o formato dei parametri varia a seconda del comando. In caso di più parametri, i valori devono essere separati da una virgola, quindi i parametri stessi non possono contenere virgole.
Lettura	CMD?	Legge i valori attuali.

NOTA BENE:

- I parametri di configurazione non possono contenere virgole, caratteri accentati, parentesi e simboli.
- Se i parametri contengono spazi, devono essere racchiusi tra doppi apici: es. "Via Verdi".
- I parametri di valore nullo (es. cancellazione di un parametro impostato in precedenza) vanno inseriti tra doppi apici "".

Risposta al messaggio

Il dispositivo, dove previsto, invia una risposta che conferma l'esecuzione del comando o la segnalazione di eventuali errori di impostazione in base al comando usato.

La risposta può essere lunga al massimo 160 caratteri, se è più lunga viene trocata, e la parte mancante viene sostituita da tre puntini (...).

COMANDI GENERICI

COMANDO DI INFORMAZIONE DEL DISPOSITIVO – INFO

Comando	Risposta	Descrizione
INFO?	INFO: Via Rossi 2 StXm2 Sitec 1.7.5.0.20151123082634 Mode STRM-RM M2	**Legge** le seguenti informazioni dal dispositivo: • Sito di installazione • Modello dispositivo • Costruttore • Versione software • Modo di funzionamento

CONFIGURAZIONE DEL NOME DEL SITO DI INSTALLAZIONE - SITO

Configura il nome del sito di installazione del dispositivo.

Comando	Risposta	Descrizione
SITO=?	SITO: "Nome sito"(3-18)	**Aiuto** per impostazione sito.
SITO="Via Verdi"	SITO: Comando eseguito Via Verdi	**Imposta** il nome del sito di installazione dell'impianto.
SITO?	SITO: Via Verdi	**Legge** il sito di installazione impostato.

COMANDO IMPOSTAZIONE DATA E ORA - TIME

Comando per impostare o leggere la data e l'orario del dispositivo:

Comando	Risposta	Descrizione
TIME=?	TIME: "GG/MM/AAAA hh:mm:ss"	**Aiuto** per impostazione data ed ora.
TIME="10/01/2015 14:16:00"	TIME : Comando eseguito 10/01/2015 14:16:00	**Imposta** data ed ora del dispositivo. Il parametro va racchiuso tra doppi apici (" ").
TIME?	TIME: 10/01/2015 14:17:00	**Legge** data ed ora correnti nel dispositivo.

COMANDO DI IMPOSTAZIONE DELLA LINGUA DELLE LETTURE - LANGUAGE

Disponibile per versioni software 1.2.4.0 o maggiori.

Comando per impostare la lingua in cui si desidera ricevere i dati delle letture:

Comando	Risposta	Descrizione
LANGUAGE=?	LANGUAGE: [it-IT][en-GB]	**Aiuto** per impostazione lingua dispositivo.
LANGUAGE=en-GB	LANGUAGE: Comando eseguito Il dispositivo sarà riavviato per rendere effettive le modifiche	**Imposta** la lingua per le letture. Le lingue disponibili sono: • it-IT: Italiano • en-GB: Inglese Per rendere effettive le modifiche, il dispositivo effettuerà un riavvio automatico.
LANGUAGE?	LANGUAGE: it-IT	**Legge** la lingua attualmente impostata nel dispositivo.

CONFIGURAZIONE NUMERI TELEFONO PER INVIO SMS - TEL

Configura fino a 4 numeri di telefono verso cui vengono inviati gli SMS di cambio stato degli ingressi e altre segnalazioni.

Comando	Risposta	Descrizione
TEL=?	TEL: 'Telefono1'(20),<'Telefono2'(20)>,<'Telefono3'(20)>,<'Telefono4'(20)>	**Aiuto** per impostazione numeri di telefono.
TEL=+393351234567,+393356666666	TEL: Comando eseguito. =+393351234567,+393356666666	**Imposta** due numeri di telefono (Massimo 4 numeri).
TEL?	TEL=+393351234567,+393356666666	**Legge** i numeri di telefono impostati.
TEL=""	TEL: Comando eseguito	**Cancella** tutti i numeri impostati.

Per versioni software 1.7.5.0 e successive, il primo numero ti telefono configurato attraverso il comando “TEL”, riceve gli SMS che l’operatore invia alla scheda SIM (contratto in scadenza, credito in esaurimento ecc.).

CONFIGURAZIONE NUMERI TELEFONO ABILITATI - TELDIAG

Disponibile per versioni software 1.7.4.0 o maggiori.

Configura fino a 4 numeri di telefono abilitati allo svolgimento di alcuni comandi particolari (ad esempio tutti i comandi di gestione dei dispositivi STCR-IO). Per l’impostazione dei numeri di telefono, è necessario collegarsi al dispositivo in locale tramite il software di configurazione “STXM Reader”. La modifica di questo parametro da remoto non è ammessa per motivi di sicurezza. Di seguito il tentativo di modifica via SMS:

Comando	Risposta	Descrizione
TELDIAG=333987654	TELDIAG: Comando eseguibile solo localmente	Tentativo di modifica dei numeri di telefono abilitati fallito.

COMANDI PER I DISPOSITIVI

COMANDI GESTIONE LISTA DISPOSITIVI - MBLISTA

Comando per la creazione della lista dei dispositivi.

Comando	Risposta	Descrizione
MBLISTA=? *** Software ≥ v1.2.0.0**	MBLISTA:<ADD,"SN(8);Ind.;Ver.;Costr.;Tipo;<Nome(12)>"><DELETE,SN(8)><DELETEALL>	**Aiuto** per il formato del comando: • ADD: Aggiunge un dispositivo alla lista. • DELETE, SN(8): Cancella il dispositivo specificato dal parametro "SN" dalla lista; • DELETEALL: Cancella tutti i dispositivi dalla lista; • Nessun parametro: Effettua la ricerca dei dispositivi;
MBLISTA	MBLISTA: Lista dispositivi creata, trovati 3.	**Crea** la lista dei dispositivi. Le antenne radio AMR non vengono incluse alla lista dei dispositivi; per farlo aggiungerle manualmente tramite il comando MBLISTA=ADD.
MBLISTA=ADD, "12345678;5;SIT;14;2;Disp1" *** Software ≥ v1.2.0.0**	MBLISTA: Comando eseguito Lista dispositivi: aggiunto 1 dispositivo, totale 4	**Aggiunge** un dispositivo avente SN 12345678 alla lista. Nel secondo parametro specificare le informazioni del dispositivo: • SN(8): Serial number; • Ind.: Indirizzo primario (da 0 a 250); • Costr.: Costruttore (3 lettere maiuscole); • Ver.: Versione (da 0 a 255); • Tipo: Tipologia dispositivo (da 0 a 255); • Nome (12): Se desiderato si può aggiungere una breve descrizione del dispositivo (massimo 12 caratteri);
MBLISTA=DELETE, 12345678 *** Software ≥ v1.2.0.0**	MBLISTA: Comando eseguito Lista dispositivi: cancellato 1 dispositivo, totale 3	**Cancella dispositivo** avente SN 12345678 dalla lista.
MBLISTA=DELETEALL *** Software ≥ v1.2.0.0**	MBLISTA: Comando eseguito Lista dispositivi cancellata: totale 0	**Cancella la lista** dei dispositivi.
MBLISTA?	MBLISTA: Dispositivi:6 Idx Sn Ind Fab Ver Typ Desc 0 05601122 0 LSE 4 7 GAS 1 05601123 0 LSE 4 6 ACQUA 2 07891362 0 LSE 16 ...	**Legge la lista** dei dispositivi. La risposta può essere lunga al massimo 160 caratteri, se è più lunga, viene troncata. La parte mancante viene sostituita dai tre puntini (…).

COMANDO DI IMPOSTAZIONE DEL NOME DEI DISPOSITIVI - MBNOME

Comando di assegnazione del nome al(i) dispositivo(i).

Comando	Risposta	Descrizione
MBNOME=?	MBNOME: 'SN1(8)',"Nome1(12)"<,<'SN2(8)',"Nome 2(12)">, … >	**Aiuto** per il formato del comando.
MBNOME=05601122,"App 1",05601123,"App 2"	MBNOME: Comando eseguito 05601122,App 1 05601123,App 2	**Imposta** i nomi dei dispositivi. È possibile inserire uno o più abbinamenti SN e Nome (massimo 160 caratteri).
MBNOME?	MBNOME: Nome dispositivi:6 Sn Desc 05601122,App 1 05601123,App 2 07891362,App 3 11282011,App 4 *28458570,App 5 *29400599,App 6	**Leggi** i nomi associati ai dispositivi. I SN indicati con il simbolo "*" (asterisco) sono stati rimossi dalla lista.
MBNOME=CLEAR	MBNOME: Comando eseguito	**Cancella tutti** i nomi
MBNOME=CLEAN	MBNOME: Comando eseguito	**Cancella** i nomi rimasti senza un dispositivo associato

COMANDO DI LETTURA DEI DISPOSITIVI E INVIO EMAIL AI DESTINATARI - MBLEGGI

Comando per la lettura dei dati dei dispositivi e l'invio ai destinatari di posta elettronica configurati.

Comando	Risposta	Descrizione
MBLEGGI	MBLEGGI: Invio mail eseguito	**Lettura** dei dispositivi ed invio dati tramite E-mail ai destinatari di posta elettronica configurati.

Comando per la lettura dei dati dei dispositivi con modalità specifiche.

Comando	Risposta	Descrizione
MBLEGGI=? * **Software ≥ v1.2.0.0**	MBLEGGI=<Mode (ALLDATA, NOTRANS, ALLNOTRANS),> <,SN> <,Indirizzo mail>	**Aiuto** per il formato del comando di lettura dei dispositivi ed invio dati tramite E-mail. Sono disponibili tre parametri opzionali: <**MODE**>: Seleziona la **modalità di lettura**: **ALLDATA**: **Legge tutti i dati** dal dispositivo oltre a quelli di default (es. storici se presenti); **NOTRANS**: **Legge i dati** del dispositivo **senza tradurli**; **ALLNOTRANS**: **Legge tutti i dati** dal dispositivo oltre a quelli di default (es. storici se presenti), **senza tradurli**; Nel caso il parametro MODE non fosse presente la modalità di invio mail resta quella comune. Inserendo questo parametro non è garantito l'invio mail se il numero dei dispositivi è maggiore di 300. <**SN**>: **Legge solo** il dispositivo con indirizzo secondario <**SN**>. Se questo parametro non è presente vengono letti tutti i dispositivi. <**Indirizzo mail**>: **Specifica l'indirizzo mail** a cui inviare la lettura. Se questo parametro non è presente la lettura viene inviata agli indirizzi configurati con il comando MAILTO e MAILCC.
MBLEGGI=ALLDATA,12345678, m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito	**Lettura secondo la modalità "ALLDATA"** del dispositivo avente SN "12345678", ed invio E-mail a "m.bianchi@aaa.it"
MBLEGGI=NOTRANS, m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito	**Lettura secondo la modalità "NOTRANS"** di tutti i dispositivi. ("SN" non selezionato), ed invio E-mail a "m.bianchi@aaa.it"
MBLEG-GI=m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito	**Lettura ed invio ad un indirizzo E-mail specifico**.

IMPOSTAZIONE DELLA SCHEDULAZIONE AUTOMATICA DELLE LETTURE - SCHMBLEGGI

Il dispositivo ha due schedulatori (SCHMBLEGGI e SCHMBLEGGI2) per le letture automatiche dei dati dei dispositivi, configurabili secondo diverse modalità (vedi paragrafo “Configurazione degli Schedulatori”).

Comando	Risposta	Descrizione
SCHMBLEGGI=? oppure SCHMBLEGGI2=?	SCHMBLEGGI: N (Disab.) M,<'mesi'>,'GM','hh:mm' E,<'mesi'>,'GO'(1-5),'GS'(1-7),'hh:mm' W,<'mesi'>,'GS'(1-7),'hh:mm' D,'hh:mm' O,'mese','GM','hh:mm'	**Aiuto** per il formato del comando.
SCHMBLEGGI=M,1,09:00	SCHMBLEGGI: Comando eseguito 'M,1,09:00' Mesi<Tutti> il giorno 1 alle 09:00 Prossima: 01/01/14 09:00	**Imposta** la lettura tramite **schedulatore 1.** Tutti i mesi il giorno 1 alle 9.00
SCHMBLEGGI =M,010000000000,4,09:00	SCHMBLEGGI: Comando eseguito 'M,010000000000,4,09:00' Mesi<2> il giorno 4 alle 09:00 Prossima: 04/02/14 09:00	**Imposta** la lettura tramite **schedulatore 1 (alcuni mesi).** Mese di febbraio il giorno 4 alle 9.00
SCHMBLEGGI2=W,010100100000,7,12:00	SCHMBLEGGI2: Comando eseguito 'W,010100100000,7,12:00' Mesi<2 4 7>Dom alle 12:00 Prossima: 14/07/13 12:00	**Imposta** la lettura tramite **schedulatore 2 (settimanale).** Ogni domenica di Febbraio, Aprile e Luglio alle ore 12.00
SCHMBLEGGI? oppure SCHMBLEGGI2?	SCHMBLEGGI: 'M,010000000000,4,09:00' Mesi<2> il giorno 4 alle 09:00 Prossima: 04/02/14 09:00	**Legge** le impostazioni dello **schedulatore 1 o 2** e la data della prossima lettura.

COMANDO DI CONTROLLO DELLO STATO DELL’IMPIANTO - MBTEST

Comando per il test dello stato dell’impianto per la segnalazione della presenza di allarmi nei dispositivi e per la verifica della loro presenza attiva nella rete.

Comando	Risposta	Descrizione
MBTEST	MBTEST: Errore lettura 14: Nessuna risposta Codici Errore 1: 8 (0x8) 1: 600 (0x258) Stato: 5: Power low	**Controlla lo stato dell’impianto** e dei dispositivi riportando eventuali anomalie. Nell’esempio la risposta indica: 14 Dispositivi non rispondono 1 dispositivo con codice di errore 8 1 dispositivo con codice di errore 600 5 dispositivi nello stato batteria scarica

Per una corretta interpretazione dei codici di errore, è necessario riferirsi ai manuali specifici dei costruttori dei dispositivi, dove sono spiegati nel dettaglio.

IMPOSTAZIONE DELLO SCHEDULATORE DEL TEST DELL'IMPIANTO - SCHMBTEST

Il dispositivo ha uno schedulatore per la verifica automatica ciclica dello stato dell'impianto (es: una volta al mese) in modo da segnalare al personale incaricato, l'eventuale presenza di allarmi o guasti nei dispositivi.

Per la configurazione vedi "Configurazione degli schedulatori".

Il risultato del test è inviato via SMS ai numeri di cellulare dei destinatari impostati con il parametro "TEL". Nel caso non fosse stata rilevata alcuna anomalia nell'impianto, non viene inviato alcun SMS.

Comandi di impostazione e lettura dello schedulatore:

Comando	**Risposta**	**Descrizione**
SCHMBTEST=?	SCHMBTEST: N (Disab.) M,<'mesi'>,'GM','hh:mm' E,<'mesi'>,'GO'(1-5),'GS'(1-7),'hh:mm' W,<'mesi'>,'GS'(1-7),'hh:mm' D,'hh:mm' O,'mese','GM','hh:mm'	**Aiuto** per il formato del comando.
SCHMBTEST=D,14:00	SCHMBTEST: Comando eseguito 'D,14:00' Giornalmente alle 14:00 Prossima: 14/06/13 14:00	**Imposta** il test dell'impianto tramite lo **schedulatore.** Ogni giorno alle ore 14:00
SCHMBTEST?	SCHMBTEST: 'D,14:00' Giornalmente alle 14:00 Prossima: 14/06/13 14:00	**Legge** le impostazioni dello **schedulatore** e la data del prossimo test.
SCHMBTEST=N	SCHMBTEST: Comando eseguito 'N' Disabilitato	**Disabilita** lo schedulatore.

CONFIGURAZIONE DEGLI SCHEDULATORI

Il formato per impostare gli schedulatori è il seguente:

[Nome schedulatore (es: SCHMBLEGGI)]=[Tipo di schedulazione], [parametri]

I tipi di schedulazione sono:

Tipo	**Descrizione**
N = Disabilitato	Schedulatore disabilitato
D = Giornaliero	Esegui una volta al giorno
W = Settimanale	Esegui settimanalmente
M = Mensile	Esegui mensilmente su un giorno prestabilito (1…31)
E = Mensile ogni	Esegui mensilmente all'occorrenza di un determinato giorno della settimana (es. secondo lunedì del mese)
O = Una sola volta	Viene eseguito una sola volta

I parametri che definiscono il funzionamento hanno il seguente formato:

Parametro	**Range**	**Descrizione**
Mesi	GFMAMGLASOND 110000000000 Impostare a 1 in corrispondenza del mese desiderato	**Mesi** Per l'abilitazione/disabilitazione dei mesi, comporre una stringa lunga dodici caratteri, ognuno corrispondente ad un mese, da gennaio a dicembre, scrivendo "1" in corrispondenza dei mesi in cui si desidera ricevere le letture, e "0" nelle altre casistiche. Esempio: per schedulare solo Gennaio e Febbraio inviare: 110000000000
GM	1…31	**Giorno del mese**. Se viene impostato 31, per i mesi più corti la schedulazione viene eseguita l'ultimo giorno del mese
GS	1= Lunedì … 7 = Domenica	**Giorni della settimana**
GO	1 = Primo … 4 = Quarto 5 = Ultimo	**Ricorrenza del giorno nel mese** Es: Per schedulare ogni ultima occorrenza nel mese del giorno della settimana desiderato: 5
hh:mm	[0…23] : [0…59]	**Orario** Es. 18:32

ESEMPI DI SCHEDULAZIONE

Schedulazione disabilitata

Non esegue alcuna schedulazione.

Formato ‘Sched’=*N*

Esempio SCHMBLEGGI= *N* Disabilita la schedulazione

Schedulazione giornaliera

Esegue una schedulazione al giorno.

Formato ‘Sched’=*D,’hh:mm’*

Esempio SCHMBLEGGI= *D,*15:25 Ogni giorno alle 15.25

Schedulazione settimanale

Esegue una schedulazione alla settimana.

Formato ‘Sched’=W,’GS (1-7)’,’hh:mm’

Esempio SCHMBLEGGI=W,4,16:00 Giovedì di ogni settimana alle 16:00

Schedulazione settimanale solo per alcuni mesi

Esegue una schedulazione alla settimana, solamente nei mesi desiderati.

Formato ‘Sched’=W,<mesi>,’GS (1-7)’,’hh:mm’

Esempio SCHMBLEGGI=W,010000000000,4,16:00 Giovedì di ogni settimana di Febbraio alle 16:00

Schedulazione mensile

Esegue una schedulazione al mese

Formato ‘Sched’=M,’GM’,’hh:mm’

Esempio SCHMBLEGGI = M,1,18:30 Ogni 1° del mese alle ore 18:30

Schedulazione mensile solo per alcuni mesi

Esegue una schedulazione al mese, solamente nei mesi desiderati.

Formato ‘Sched’=M,<mesi>,’GM’,’hh:mm’

Esempio SCHMBLEGGI = M,100001000000,5,18:30 Giorno 5 del mese di Gennaio e Giugno alle 18:30

Schedulazione mensile ogni

Esegue una schedulazione al mese, in corrispondenza della settimana del mese impostata, e del giorno della settimana scelto.

Formato ‘Sched’=E,’GO’,’GS’,’hh:mm’

Esempio SCHMBLEGGI =E,5,7,14:00 Ogni ultima domenica del mese alle ore 14:00

Schedulazione mensile ogni solo per alcuni mesi

Esegue una schedulazione al mese, in corrispondenza della settimana del mese impostata, e del giorno della settimana scelto. Possibilità di scegliere i mesi in cui eseguire la schedulazione.

Formato ‘Sched’=E,<mesi>,’GO’,’GS’,’hh:mm’

Esempio SCHMBLEGGI =E,001100000000,3,1,14:00 Terzo lunedì del mese di Marzo e Aprile alle 14.00

Schedulazione una sola volta

Esegue una schedulazione singola.

Formato ‘Sched’=O,’M’,’GM ’,’’hh:mm"

Esempio SCHMBLEGGI =O,3,20,06:35 Una volta il 20 di Marzo alle ore 06:35

COMANDI DI CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI E-MAIL

CONFIGURAZIONE DESTINATARI DI POSTA ELETTRONICA - MAILTO

Comando di configurazione del/i destinatario/i di posta elettronica a cui inviare le E-mail con i valori delle letture.

Comando	Risposta	Descrizione
MAILTO=?	MAILTO: "Indirizzo1",<"Indirizzo2">,...(120)	**Aiuto** per l'impostazione degli indirizzi mail a cui inviare le letture.
MAILTO=m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	MAILTO: Comando eseguito m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	**Imposta** gli indirizzi mail a cui inviare le letture (massimo 120 caratteri). Nel caso si intenda impostare più indirizzi mail, separarli con una virgola.
MAILTO?	MAILTO: m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	**Legge** i destinatari di posta impostati (di default non è impostato nessun destinatario).
MAILTO=""	MAILTO: Comando eseguito	**Cancella** i destinatari di posta elettronica impostati.

CONFIGURAZIONE DESTINATARI DI POSTA ELETTRONICA (PER CONOSCENZA) - MAILCC

Comando di configurazione del/i destinatario/i di posta per conoscenza.

Comando	Risposta	Descrizione
MAILCC=?	MAILCC: "Indirizzo1",<"Indirizzo2">,...(120)	**Aiuto** per l'impostazione degli indirizzi mail per conoscenza a cui inviare le letture.
MAILCC=paolo@aaa.it,domus@gmail.com	MAILCC: Comando eseguito paolo@aaa.it,domus@gmail.com	**Imposta** gli indirizzi mail per conoscenza a cui inviare le letture (massimo 120 caratteri). Nel caso si intenda impostare più indirizzi mail, separarli con una virgola.
MAILCC?	MAILCC: paolo@aaa.it,domus@gmail.com	**Legge** i destinatari di posta per conoscenza impostati (di default non è impostato nessun destinatario).
MAILCC=""	MAILCC: Comando eseguito	**Cancella** i destinatari di posta elettronica per conoscenza impostati.

CONFIGURAZIONE INDIRIZZI MAIL DI DIAGNOSTICA - MAILTODIAG

Comando di configurazione del/i destinatario/i di posta elettronica di diagnostica, a cui vengono inviate le E-mail con indicazioni sullo stato dell'impianto (file di log dei comandi ecc.).

Comando	Risposta	Descrizione
MAILTODIAG=?	MAILTODIAG: 'Indirizzo1',<'Indirizzo2'>,...'(120)	**Aiuto** per l'impostazione dei destinatari di posta elettronica di diagnostica.
MAILTODIAG=m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	MAILTODIAG: Comando eseguito m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	**Imposta** gli indirizzi mail di diagnostica (massimo 120 caratteri). Nel caso si intendano impostare più indirizzi mail, separarli con una virgola.
MAILTODIAG?	MAILTODIAG: m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	**Legge** gli indirizzi mail di diagnostica impostati.
MAILTODIAG=""	MAILTODIAG: Comando eseguito	**Cancella** gli indirizzi mail di diagnostica impostati.

CONFIGURAZIONE CAMPO OGGETTO NELLA E-MAIL - MAILSUBJ

Comando di configurazione del campo oggetto della mail con le letture.

Comando	Risposta	Descrizione
MAILSUBJ=?	MAILSUBJ: "Mail Oggetto"(5-50)	**Aiuto** per l'impostazione del campo oggetto della mail con le letture.
MAILSUBJ= "Email di test"	MAILSUBJ: Comando eseguito Email di test	**Imposta** il campo oggetto della mail con le letture.
MAILSUBJ?	MAILSUBJ: Email di test	**Legge** il campo oggetto della mail con le letture.

CONFIGURAZIONE SMTP PER INVIO POSTA ELETTRONICA - SMTPCFG

Comando per la configurazione della connessione al server di posta elettronica.

Il server SMTP di default è impostato su mail.teleletture.eu; si tratta di un servizio gratuito fornito da Sitec Srl per rendere il sistema più sicuro e per fornire supporto ai clienti. La modifica di questo parametro è sconsigliata.

Comando	**Risposta**	**Descrizione**

SMTPCFG=?	SMTPCFG: Host(100),<Usr(50)>,<Pwd(50)>,<AuthType(0=None 1=Clear 2=Mime64)>, <Port>	**Aiuto** per il formato del comando.
		• Host: nome del server di posta.
		• Usr: nome utente (se richiesto dal gestore),
		• Pwd: password
		  • Authtype: 0,1,2
		  • 0: non autenticazione
		  • 1: autenticazione in chiaro
		  • 2: autenticazione mime64
		• Port: Porta del server di posta

SMTPCFG="smtp.net.vodafone.it","","",0,25	SMTPCFG: Comando eseguito "smtp.net.vodafone.it","","",0,25	**Configurazione** server di posta elettronica
SMTPCFG?	SMTPCFG: "smtp.net.vodafone.it","","",0,25	**Legge** la configurazione impostata
SMTPCFG=""	SMTPCFG: Comando eseguito "mail.teleletture.eu","stcxrelay","****",2,25	**Imposta** la configurazione di **default**

COMANDI DI CONFIGURAZIONE DELLA RETE GPRS

CONFIGURAZIONE PARAMETRI GPRS - GPRSCFG

Configurazione dei parametri di accesso alla rete GPRS.

Comando	Risposta	Descrizione
GPRSCFG=?	GPRSCFG: Cid(1-4), Apn(100), <Usr(50)>, <Pwd(50)>, <FixedIP>, <Data compression(0-1)>, <Header compression(0-1)>	**Aiuto** per l'impostazione della configurazione GPRS.
GPRSCFG=1,"ibox.tim.it","","","",0,0 (es.)	GPRSCFG: Comando eseguito Usato: "","","ibox.tim.it","","","",0,0 Cid: 1,"ibox.tim.it","","","",0,0 Cid: 2,"","","","",0,0 Cid: 3,"","","","",0,0 Cid: 4,"","","","",0,0	**Imposta** la configurazione GPRS. Usare sempre 1 come primo parametro.
GPRSCFG?	Usato:"","","ibox.tim.it","","","",0,0 Cid: 1,"ibox.tim.it","","","",0,0 Cid: 2,"","","","",0,0 Cid: 3,"","","","",0,0 Cid: 4,"","","","",0,0	**Legge** la configurazione GPRS in uso e quelle impostate.
GPRSCFG=1,""	+GPRSCFG: Comando eseguito Usato: "22210","voda IT","web.omnitel.it","","","",0,0 Cid: 1,"","","","",0,0 Cid: 2,"","","","",0,0 Cid: 3,"","","","",0,0 Cid: 4,"","","","",0,0	**Cancella** la configurazione CID1, e di conseguenza il dispositivo ritorna in modalità Auto APN.

Es. impostazione per Tim GPRSCFG=1,"ibox.tim.it","","","",0,0

Es. impostazione per Vodafone GPRSCFG=1,"web.omnitel.it","","","",0,0

Funzione AUTO-APN

Per impostare la funzione AUTO-APN, inviare il comando GPRSCFG=1,"", e la configurazione avverrà in automatico con i seguenti operatori: Tim, Vodafone, Wind. Alcuni contratti telefonici potrebbero richiedere l'impostazione manuale dell'APN. Chiedere informazioni al proprio rivenditore al momento dell'acquisto o all'operatore telefonico.

COMANDI DI GESTIONE INGRESSI ED USCITE DIGITALI

CONFIGURAZIONE INGRESSI PER INVIO SMS - INCFG

Configurazione della modalità di invio SMS ai numeri di telefono impostati, a seconda della variazione dello stato degli ingressi.

Comando	Risposta	Descrizione
INCFG=?	INCFG: 'I1 Mode'(0-3),'I2 Mode '(0-3),'I3 Mode'(0-3) (Mode: 0=Disabilitato, 1=Attivazione, 2=Disattivazione, 3=Ogni variazione)	**Aiuto** per la configurazione degli ingressi. • 0: Disabilitato. • 1: SMS all'attivazione dell'ingresso. • 2: SMS alla disattivazione dell'ingresso. • 3: SMS ad ogni variazione dell'ingresso.
INCFG=0,3,1	INCFG: Comando Eseguito 0,3,1	**Imposta** la configurazione degli ingressi per l'invio SMS: • In1: Disabilitato • In2: SMS ad ogni variazione dell'ingresso • In3: SMS all'attivazione dell'ingresso
INCFG?	INCFG: 0,3,1 (Mode: 0=Disabilitato, 1=Attivazione, 2=Disattivazione, 3=Ogni variazione)	**Legge** la configurazione degli ingressi per l'invio degli SMS.

CONFIGURAZIONE DELLA DESCRIZIONE DEGLI INGRESSI - INDSC

Configurazione del campo descrittivo di un ingresso.

Comando	Risposta	Descrizione
INDSC=?	INDSC: "Ingresso"(1-3), "Descrizione"(1-18)	**Aiuto** per l'impostazione della descrizione degli ingressi.
INDSC=3,"Allarme Intruso"	INDSC : Comando eseguito I1: Allarme I2: Allarme Fumi I3: Allarme Intruso	**Imposta** la descrizione associata all'ingresso 3.
INDSC?	INDSC: I1: Allarme I2: Allarme Fumi I3: Allarme Intruso	**Legge** le descrizioni impostate.

Di seguito viene mostrato l'esempio di un messaggio ricevuto alla variazione dello stato degli ingressi:

Ingresso	Messaggio ricevuto	Note
Attivazione IN1	*Via Verdi* *I1:* > 1 Allarme*	L'ingresso In1 è cambiato da 0 a 1. * Indica una variazione dell'ingresso > Indica l'attivazione dell'ingresso < Indica la disattivazione dell'ingresso
Disattivazione IN1 Attivazione IN2	*Via Verdi* *I1* < 0 Allarme* *I2* > 1 Allarme Fumi*	L'ingresso In1 è cambiato da 1 a 0 e L'ingresso In2 è cambiato da 0 a 1

CONFIGURAZIONE USCITE A RELÈ – OUTCFG

Configurazione della modalità di funzionamento delle uscite.

Comando	Risposta	Descrizione
OUTCFG=?	OUTCFG: 'Modalità uscita 1'(0-60), 'Modalità uscita 2' (0-60) (Modalità: 0=On/Off, 1-60=Durata modalità impulsiva)	**Aiuto** per l'impostazione della modalità di funzionamento delle uscite. • 0 modo normale On/Off • 1÷60 modalità impulsiva: l'uscita resta attiva per la durata specificata (da 1 a 60 secondi)
OUTCFG=0,9	OUTCFG : Comando eseguito 0,9	**Imposta** l'uscita 1 tipo On/Off, mentre l'uscita 2 in modalità impulsiva con durata di 9 secondi.
OUTCFG?	OUTCFG: 0,9	**Legge** la configurazione delle uscite: • Out1: modo On/Off • Out2: modo impulsivo durata 9 secondi

COMANDO DI IMPOSTAZIONE DELLE USCITE A RELÈ - OUTSET

Comando per attivare/disattivare le uscite a relè.

Comando	Risposta	Descrizione
OUTSET=?	OUTSET: 'Uscita'(1-2),'Comando'(0-1) (Comando: 0=Off, 1=On)	**Aiuto** per l'impostazione delle uscite a relè. Il primo parametro indica il numero dell'uscita, mentre il secondo ne imposta lo stato (0=Disattiva, 1=Attiva).
OUTSET=2,1	OUTSET : Comando eseguito Out1: 0 Out2: 1	**Imposta** l'uscita a relè 2 ad 1 (Attiva). Se l'uscita è configurata in modo impulsivo, dopo il tempo configurato, ritorna disattiva.
OUTSET=1,0	OUTSET: Comando eseguito Out1:0 Out2:1	**Imposta** l'uscita a relè 1 a 0 (Disattiva).
OUTSET?	OUTSET: Out1: 0 Out2: 1	**Legge** il valore delle uscite a relè.

COMANDO DI LETTURA DELLO STATO CORRENTE DI INGRESSI ED USCITE - STATO

Comando di richiesta dello stato degli ingressi ed uscite.

Comando	Risposta	**Descrizione**
STATO?	Via Verdi Stato I1: 1 Allarme I2: 1 Allarme Fumi I3: 1 Allarme Intruso Out1: 0 Out2: 0	**Legge** lo stato attuale degli ingressi e delle uscite a relè.

ALTRI COMANDI

IMPOSTAZIONI SERVER SNTP

Disponibile per versioni software 1.7.4.0 o maggiori.

I server SNTP, sono dei sistemi che, quando richiesto, inviano data ed ora attuali in modo preciso. Il concentratore svolge questa operazione prima di eseguire ogni lettura, in modo da sincronizzare il proprio orologio. Il server SNTP impostato di default è il seguente: europe.pool.ntp.org. La modifica di questo parametro è sconsigliata.

Di seguito è indicato come modificare tale parametro nel caso fosse necessario:

Comando	Risposta	Descrizione
SNTPCFG=?	SNTPCFG: <server>,<porta>,<fuso orario>	**Aiuto** per il formato del comando. Server: Indirizzo del server SNTP. Porta: Porta del server. Fuso orario: numero di ore di differenza rispetto all'orario GMT (-12…+12).
SNTPCFG=asia.pool.ntp.org,123,+7	SNTPCFG: asia.pool.ntp.org, 123, +7	**Imposta** la configurazione per il server SNTP.
SNTPCFG?	SNTPCFG: asia.pool.ntp.org, 123, +7	**Legge** la configurazione per il server SNTP.

COMANDO DI INVIO DEL FILE DI LOG DEI COMANDI – CMDLOG

Disponibile per versioni software 1.7.4.0 o maggiori.

Ogni comando ricevuto o inviato dal dispositivo viene salvato in un file interno in formato "CSV", con indicata data ed ora di invio/ricezione. È possibile consultare tale file tramite l'invio del comando specifico. Il dispositivo invierà via E-mail il file di log, agli indirizzi di posta elettronica impostati tramite il comando "MAILTODIAG" (vedi comando "MAILTODIAG" per ulteriori informazioni).

Comando	Risposta	Descrizione
CMDLOG=SEND	CMDLOG: Invio mail eseguito	**Invia il file di log dei comandi** via E-mail agli indirizzi di posta elettronica configurati tramite il comando "MAILTODIAG".

CONFIGURAZIONE TRAMITE PC

Per la configurazione del dispositivo è possibile collegarlo ad un PC (tramite cavetto del tipo mini USB) e utilizzare il programma "STXM Reader".

DRIVER PER WINDOWS

Quando si collega il concentratore dati alla porta USB del PC, viene richiesto di installare il driver Sierra Wireless. Per l'installazione dei driver fare riferimento all'help del software "STXM Reader".

TABLE OF CONTENTS

TABLE OF CONTENTS 30
INTRODUCTION 32
Technical specifications 32
Functional specifications 32
Dimensional characteristics 33
Product code 33
Correlated products 33
SIM-Card 33
Conformity to regulation standards 33
FRONT PANEL, TERMINAL BOX AND CONNECTION DIAGRAMS 34
Front panel description 36
INSTALLATION AND TESTING 37
M-Bus wiring 38
CONFIGURATION AND MANAGEMENT COMMANDS 39
Description of a generic command 39
GENERIC COMMANDS 40
Device information command – INFO 40
Installation site name configuration - SITO 40
Date and time set-up command - TIME 40
Reading language set-up command - LANGUAGE 41
Text message telephone number configuration - TEL 41
Enabled telephone number configuration - TELDIAG 41
COMMAND FOR DEVICES 42
Device list managment commands - MBLISTA 42
Set up device name command - MBNOME 43
Read device and send email to recipients command - MBLEGGI 44
Command to read the data of the device with the desired mode. 44
Automatic reading scheduler set up - SCHMBLEGGI 45
System status test command - MBTEST 45
System test scheduler set up - SCHMBTEST 46
SCHEDULER CONFIGURATION 47
Scheduling examples 48
Scheduling Disabled 48
Daily Scheduling 48
Weekly Scheduling 48
Weekly Scheduling only for certain months 48
Monthly Scheduling 48
Monthly Scheduling only for certain months 48
Monthly Scheduling Every 48
Monthly Scheduling Every only for certain months 48
One-time Scheduling 48
E-MAIL PARAMETER CONFIGURATION COMMAND 49
E-mail recipient configuration - MAILTO 49
E-mail (CC:) recipient configuration - MAILCC 49
Configurazione indirizzi mail di diagnostica - MAILTODIAG 50
E-mail subject line configuration - MAILSUBJ 50
SMTP configuration for sending e-mail - SMTPCFG 51

GPRS NETWORK CONFIGURATION COMMANDS 52
GPRS parameter configuration - GPRSCFG 52
DIGITAL INPUT AND OUTPUT MANAGEMENT COMMANDS 53
Input configuration for text message sending - INCFG 53
Input description configuration - INDSC 53
Relay output configuration – OUTCFG 54
Relay output set-up command - OUTSET 54
Reading the current input and output status command - STATO 54
MORE COMMANDS 55
SNTP server setting - SNTPCFG 55
Send command of commands log file – CMDLOG 55
CONFIGURATION USING A PC 55
Windows Driver 55

INTRODUCTION

The STRM-RM M2 is an M-Bus network hub, designed to gather data from connected AMR antenne, and send it, via e-mail, to the user.

Internet connection for the sending of data occurs by using the internal GSM/GPRS modem.

The reading values are sent via e-mail, and are available in an attached, “.csv” file - formatted and directly readable in Excel (or an equivalent program).

The device may be remotely configured and commanded sending specific text message, or locally using the "STxM Reader" software.

You can connect to the AMR antenna remotely, through the GSM modem and the "GSM Caller" software (supplied separately). In this way it is not necessary to be on AMR antenna site to perform the desired configurations.

Sono inoltre disponibili i modelli con interfaccia Ethernet per l'invio dei dati e con datalogger per il salvataggio delle letture in locale.

TECHNICAL SPECIFICATIONS

- Power supply: 230Vac 50/60Hz, 15 W (Max.).
- USB port for local device reading and configuration.
- Operational temperature: 0 – 45 °C.
- GSM/GPRS Quad Band Modem.
- LED GSM field intensity indicator.
- 3 digital inputs (contact).
- 2 relay outputs 6(2)A 250Vac with changeover contact.
- M-Bus Master Port (2400 Baud) protected against overload and short-circuits.
- LED M-Bus line status indicator (overload and short-circuits).

FUNCTIONAL SPECIFICATIONS

- Reader for antenne, type AMR.
- Reading data sent via e-mail with “.csv” format, in table form, directly readable in Excel (or equivalent program).
- Set-up of up to two schedulers to automatically send readings daily, weekly or monthly, as well as sending the meter values to configured e-mail recipients.
- A name may be assigned to each device.
- Saving all the commands sent and received in a dedicated file in "CSV" format, with the possibility of sending the files via e-mail.
- Auto update of date and time, with daylight saving time management.
- Remote upgrade of the hub software.
- Remote configuration of AMR antenna via GSM modem and "GSM caller" software (supplied separately).
- Telephone operator SMS reception (credit exhaustion, credit verification, etc ...).
- Remotely configuration of hub sending specific text message, or locally using the "STxM Reader" software.
- The user, by sending text messages to the remote system, can:
  - **5)** Verify the status of the control unit (alarms, data).
  - **6)** Request the sending of the current system readings.
  - **7)** Configure the device.
  - **8)** Command available output relays (configurable in on/off or impulsive mode).
- The remote system, if configured, upon an input status change, sends a warning text message to the telephone numbers set up.
- Verifies device alarms (failures or tampering), able to be set-up via the scheduler, with reports of possible anomalies via text message to the telephone numbers set up.

- Monitoring of AMR antennas, for checking battery level, and any errors. To do this you must add them manually to the device list via the command "MBLISTA = ADD".

DIMENSIONAL CHARACTERISTICS

- Fastening: Fastening on DIN EN 607 rails.
- Color: Grey RAL 7035.
- Material: Self-extinguishing PPO.
- Dimensions: 9 DIN modules.

PRODUCT CODE

- STRM-500RM-M2 M-Bus network hub for reading of radio station, type AMR, and sending of reading via e-mail, connected with GPRS connection.

CORRELATED PRODUCTS

- ST-SWC-C2 Software for local hub configuration (STxM Reader).
- SG-PRG-USB Mini USB B – USB A cable (provided).
- SG-ANT-AM1 Stylus Antenna with magnetic base (provided).
- SG-ANT-AD1 Directional Antenna.
- ST-SWR-C01 GSM Modem and “GSM Caller” software for remote connection to the AMR antenna.

For a complete list of products or any updates, please visit www.teleletture.it.

SIM-CARD

The SIM card must be full-size; it is not provided with the equipment, and must be purchased from a mobile phone operator. The PIN must be disabled prior to its insertion into the device.

The SIM must have internet data enabled: this service is necessary for sending e-mail, which uses a few kilobytes, and the connection lasts only a few seconds.

The device also uses text messages for alarms and remote commands.

Consider the above-mentioned elements when choosing your contract.

Normally a M2M (Machine To Machine) contract is best for this use.

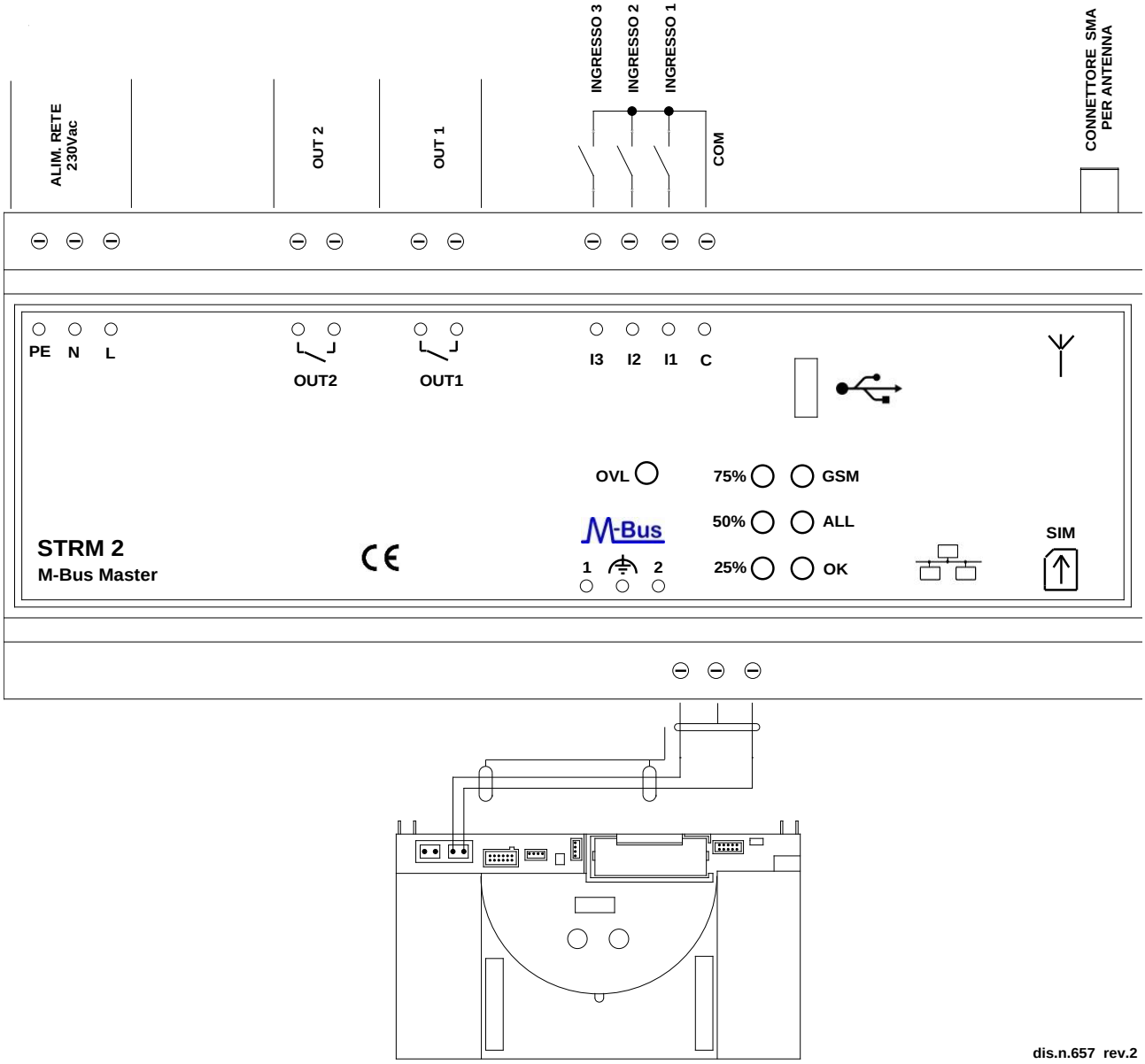
With the device off, insert the SIM card into the slot, as indicated by the serigraph on the device:

- Insert the SIM into the slot at the bottom right until you hear a click.
- To extract the SIM, push it until you hear a click.

CONFORMITY TO REGULATION STANDARDS

- Low Voltage Directive.
- EMC Directive.

FRONT PANEL, TERMINAL BOX AND CONNECTION DIAGRAMS



dis.n.657 rev.2

Device Power Supply:

- PE Ground.
- N 230 VAC 50 Hz Power Supply.
- L 230 VAC 50 Hz Power Supply.

- Output relay controlled by text message:
  - Out1 Contact normally open relay 1.
  - Out2 Contact normally open relay 2.
- Signal input, able to be configured and disabled remotely:
  - I1 Input 1.
  - I2 Input 2.
  - I3 Input 3.
  - C Common input.

- SMA-F Antenna Connector.
- Connector clips for the M-Bus network:
  - 1 M-Bus.
  - ⏚ M-Bus monitor cable (do not connect to ground).
  - 2 M-Bus.
- SIM Housing (Push – push type):
  - Inserted by pushing the SIM until you hear a click.
  - Extracted by pushing the inserted SIM until you hear a click.

FRONT PANEL DESCRIPTION

Front Panel "GSM" LED provides the following indications:

Status		Indication
Off		No power supply (device is not operational)
On steady		Not registered in the network or SIM not inserted.
Slow blink	(On 0.2s, Off 2s)	Registered in the network.
Fast blink	(On 0.2s, Off 0.6s)	Communicating.
Very fast blink	(On 0.1s, Off 0.2s)	Software upgrade failed.

"ALL" LED (alarm) provides the following indications:

Status	Indication
"ALL" on	Alarm event detected

"OK" LED provides the following indications:

Status	Indication
"OK" on	Hub is working correctly.
"OK" fast blink	Hub is in start-up phase.
"OK" slow blink	Hub is reading device data.

The three LEDs on the left provide information as to GSM signal intensity:

Status	Indication
"75%" On for a moment	GPRS connection is active.
"75%" On	Signal level above 75%.
"50%" On	Signal level above 50%.
"25%" On	Signal level above 25%.

When there is a problem in the GSM/GPRS System, these 3 LEDs, indicate every 5 seconds alternatively to the GSM signal level, the type of problem found as indicated in this table.

Status	Indication	Possible causes
"25%" Fast blink	No GSM registered	SIM not inserted PIN problems
"75%" Fast blink "25%" Fast blink	Registration denied	SIM not enabled SIM account blocked Device IMEI blocked
"75%" Off for a moment "50%" Off for a moment "25%" Off for a moment	Registered in roaming	The area is not covered by SIM operator
"75%" On for a moment "50%" On for a moment "25%" On for a moment	Status unknown	Device is powering up. Modem problems

OVL (Overload) LED provides the following indications:

Status	Indication	Possible causes
Fast blink	Overload	Number of electrical loads connected to the M-Bus network greater than allowed. Problems in the network connection to the devices.
On	Short-circuit	There is a short-circuit on the M-BUS network.

INSTALLATION AND TESTING

- Posizionare il concentratore ad almeno due metri di distanza da dispositivi di potenza (pompe, inverter ecc.).
- Agganciare il concentratore attraverso il supporto per guida DIN.
- Effettuare i collegamenti come indicato nel capitolo “Pannello frontale, Morsettiera e Schema collegamenti”.
- Verificare l’isolamento dei cavi M-Bus rispetto massa o altre tensioni.
- Verificare l’assenza di cortocircuiti nel cablaggio.
- Dopo essersi annotati il numero della SIM, inserire la scheda (verificare a priori che il codice PIN sia disinserito e che il traffico dati sia attivo) e collegare l’antenna.
- Dare tensione al dispositivo e attendere che il led verde "OK" smetta di lampeggiare.
- Verificare che il led “OVL” sia spento. In caso contrario verificare nuovamente l’isolamento dei cavi verso massa o altre tensioni e verificare l’assenza di cortocircuiti nella rete.
- Verificare che il led "GSM" lampeggi lentamente (On 0.2s, Off 2s), altrimenti controllare che il livello del segnale sia sufficiente (verificare tramite un telefonino che utilizza una SIM dello stesso operatore di quella installata).
- Se il livello del segnale è troppo basso, portare l’antenna all’esterno tramite prolunga (accessorio opzionale fornibile a parte).
- Se si desidera configurare il dispositivo tramite cellulare, seguire la procedura illustrata di seguito. La descrizione dei singoli comandi è presente all'interno del capitolo "Comandi di configurazione e di gestione":
    - Impostare data e ora attuale (comando “TIME”).
    - Impostare i(l) numeri(o) di telefono per l’invio degli allarmi (comando "TEL").
    - Impostare il nome del luogo di installazione (comando "SITO").
    - Se utilizzati, configurare gli ingressi (comando "INCFG" & "INDSC").
    - Se utilizzate, configurare le uscite (comando "OUTCFG").
    - Se usati, provare a simulare un allarme su uno degli ingressi e verificare di ricevere l’SMS di segnalazione ai numeri di telefono precedentemente impostati.
    - Impostare i destinatari di posta elettronica per l’invio delle letture (comando "MAILTO").
    - Impostare i destinatari di posta elettronica per conoscenza per l’invio delle letture (comando "MAILCC").
    - Creare la lista dei dispositivi (comando "MBLISTA").
    - Se necessario, associare ad ogni dispositivo il relativo nome (comando "MBNOME").
    - Provare a leggere i dati dai dispositivi e verificare che siano inviati ai destinatari di posta elettronica (comando "MBLEGGI").
    - Verificare che tutti i dispositivi siano stati letti.
    - Eseguire il test dei dispositivi (comando "MBTEST") e verificare che non ci siano allarmi.
    - Per l’invio automatico delle letture, impostare lo schedulatore con la cadenza desiderata (comando "SCHMBLEGGI").
    - Per il test automatico della presenza degli allarmi nei dispositivi, impostare lo schedulatore con la cadenza richiesta (comando "SCHMBTEST").
- In alternativa è possibile programmare il dispositivo con il software "STXM Reader". Consultare lo specifico manuale per maggiori dettagli.
- Infine è possibile configurare il concentratore tramite un terminale (es. Hyperterminal), inviando qualsiasi comando descritto nel capitolo "Comandi di configurazione e di gestione", semplicemente aggiungendo il prefisso “AT+SMSSND=” al comando desiderato.

M-BUS WIRING

For the M-Bus wiring, refer to standard EN13757-2 (Annex E M-Bus Cable installation) and to the standard relating to the building wiring.

To connect the meters to the hub via the M-Bus network, we recommend using a cable of at least 2x0.8 mm wires or equivalent (JYStY N*2*0.8 mm).

M-Bus cable must not be placed in the same conduit as the power cables.

We recommend respecting a distance of at least 2m from the inverter and other power devices in order to avoid possible electrical interference.

With the cable above the total length of the wired segment can be up to 2 km with 250 Unit Loads.

The shielding must only be connected to the appropriate clips of the hub (see connection diagram), but must be opened from the side of the terminal for direct current (DC) and low frequency signals.

CONFIGURATION AND MANAGEMENT COMMANDS

Device configuration and reading may be done remotely via the sending of a text message.

The first word to specify is the command (ex. **MAILTO** refers to the e-mail address of the recipients of the device readings), followed by possible parameters or indications.

DESCRIPTION OF A GENERIC COMMAND

There are three types of commands that can be sent to the device: aiuto (*help*), impostazione (*set-up*), lettura (*read*):

Command Type:	**Example**	**Description**
Aiuto (H*elp*)	CMD=?	This mode allows you to receive a text message from the device, according to the indicated order and input syntax of the command parameters. To obtain this response, just add the suffix “=?” (ex. “MAILTO=?”) to the desired command. The response includes the command itself followed by a list of options: • Values in () represent the parameter range or max length. • Values in <> represent optional parameters. • Values in (" ") are parameter names and are to be substituted with desired values.
Impostazione (*Set-up*)	CMD=parameter1,parameter2, …	Set-up of one or more parameters. The parameter value or format varies depending on the command. In the case of multiple parameters, the values must be separated by a comma; therefore the parameters themselves must not contain any commas.
Lettura (*Read*)	CMD?	Read the current values.

NOTE:

- Configuration parameters may not contain any commas, accented letters, parenthesis or symbols.
- If the parameters contain spaces, they are to be in quotation marks, ex. "Via Verdi".
- Null value parameters (ex. Cancellation of previously set-up parameters) are to be in quotation marks “”.

Message Response

The device, where expected, sends a text message response confirming command execution or signaling any set-up errors based on the command used.

The response may contain 160 characters max, if it is longer it will be truncated and the missing part will be substituted by an ellipsis (…).

GENERIC COMMANDS

DEVICE INFORMATION COMMAND – INFO

Command	Response	Description
INFO?	INFO: Via Rossi 2 StXm2 Sitec 1.7.5.0.20151123082634 Mode STRM-RM M2	**Read** the device information: • Installation site • Device model • Manufactuter • Software version • Operating mode

INSTALLATION SITE NAME CONFIGURATION - SITO

Configure the name of the device installation site:

Command	Response	Description
SITO=?	SITO: "Nome sito"(3-18)	**Help** for site name.
SITO="Via Verdi"	SITO: Comando eseguito (*Command executed*) Via Verdi	**Set up** site name.
SITO?	SITO: Via Verdi	**Read** the site set-up.

DATE AND TIME SET-UP COMMAND - TIME

Command for setting-up or reading the device date and time:

Command	Response	Description
TIME=?	TIME: "dd/mm/yyyy hh:mm:ss"	**Help** for date and time format.
TIME="10/01/2015 14:16:00"	TIME : Comando eseguito (*Command executed*) 10/01/2015 14:16:00	**Set up** device time and date. Parameter is to be placed in quotes (" ").
TIME?	TIME: 10/01/2015 14:17:00	**Read** current date and time on device.

READING LANGUAGE SET-UP COMMAND - LANGUAGE

Available for software versions 1.2.4.0 and higher.

Command for setting up the language in which you desire to receive the reading data:

Command	Response	Description
LANGUAGE=?	LANGUAGE: [it-IT][en-GB]	**Help** for device language.
LANGUAGE=en-GB	LANGUAGE: Comando eseguito (*Command executed*) Il dispositivo sarà riavviato per rendere effettive le modifiche	**Set up** the device language. Language available: • it-IT: Italian • en-GB: English To render the changes effective, the de-vice will automatically be rebooted a few seconds after command execution.
LANGUAGE?	LANGUAGE: it-IT	**Read** the device's current language set-up.

TEXT MESSAGE TELEPHONE NUMBER CONFIGURATION - TEL

Configure up to 4 telephone numbers to which the text messages of input status changes and other warnings.

Command	Response	Description
TEL=?	TEL: 'Telefono1'(20),<'Telefono2'(20)>,<'Telefono3'(20)>,<'Telefono4'(20)>	**Help** for set telephone number.
TEL=+393351234567,+393356666666	TEL: Comando eseguito. =+393351234567,+393356666666 (*Command executed*)	**Set up** 2 telephone numbers (4 numbers max.).
TEL?	TEL=+393351234567,+393356666666	**Read** the telephone numbers set up.
TEL=""	TEL: Comando eseguito (*Command executed*)	**Delete** all numbers.

For software versions 1.7.5.0 and later, the first phone number you configured through the command "TEL", receives the SMS that the telephone operator sends to the SIM card (expiring contract, credit is low etc.).

ENABLED TELEPHONE NUMBER CONFIGURATION - TELDIAG

Available for 1.7.4.0 or higher software versions.

Configure up to 4 phone numbers enabled for the performance of some particular commands (for example, all management commands of STCR-IO devices). To set the phone numbers, you must be connected locally to the device using the configuration software "STXM Reader". Changing this parameter remotely it is not allowed for safety reasons. Following the attempt to change via SMS:

Command	Response	Description
TELDIAG=333987654	TELDIAG: Comando eseguibile solo localmente (*Executable command only locally*)	Attempt to change the enabled phone numbers failed.

COMMAND FOR DEVICES

DEVICE LIST MANAGMENT COMMANDS - MBLISTA

Command for the creation of the device list.

Command	Response	Description
MBLISTA=? * **Software ≥ v1.2.0.0**	MBLISTA:<ADD,"SN(8);Ind.;Ver.;Costr.;Tipo;<Nome(12)>"><DELETE,SN(8)><DELETEALL>	**Help** for command format: • ADD: Add a device to the list. • DELETE, SN(8): Delete device specified by the "SN" parameter from the list; • DELETEALL: Delete all devices from the list; • No parameter: search device;
MBLISTA	MBLISTA: Lista dispositivi creata, trovati 3. (*List of devices have been created, found 3*).	**Create** the list of devices. Le antenne radio AMR non vengono incluse alla lista dei dispositivi; per farlo aggiungerle manualmente tramite il comando MBLISTA=ADD.
MBLISTA=ADD, "12345678;5;SIT;14;2;Disp1" * **Software ≥ v1.2.0.0**	MBLISTA: Comando eseguito Lista dispositivi: aggiunto 1 dispositivo, totale 4 (*List of devices: 1 devide added, total 4*)	**Add** the device with SN 12345678 to the list. In the second parameter specify the device information: • SN(8): Serial number; • Ind.: Primary address (0 to 250); • Costr.: Manufacturer (3 capital letter); • Ver.: Version (0 to 255); • Tipo: Device type (0 to 255); • Nome (12): Add a brief device description (12 characters max.);
MBLISTA=DELETE, 12345678 * **Software ≥ v1.2.0.0**	MBLISTA: Comando eseguito Lista dispositivi: cancellato 1 dispositivo, totale 3 (*List of devices: 1 device deleted, total 3*)	**Delete device** with SN 12345678 from the list.
MBLISTA=DELETEALL * **Software ≥ v1.2.0.0**	MBLISTA: Comando eseguito Lista dispositivi cancellata: totale 0 (*List of devices deleted: total 0*)	**Delete the list** of devices.
MBLISTA?	MBLISTA: Dispositivi:6 Idx Sn Ind Fab Ver Typ Desc 0 05601122 0 LSE 4 7 GAS 1 05601123 0 LSE 4 6 ACQUA 2 07891362 0 LSE 16 ...	**Read** the devices list. The response may be 160 characters max, if longer it will be truncated. The missing part is substituted by an ellipses (…).

SET UP DEVICE NAME COMMAND - MBNOME

Command for assigning names to the device(s).

Command	Response	Description
MBNOME=?	MBNOME: 'SN1(8)',"Nome1(12)"<,<'SN2(8)',"Nome 2(12)">, … >	**Help** for command format.
MBNOME=05601122,"App 1",05601123,"App 2"	MBNOME: Comando eseguito (*Command executed*) 05601122,App 1 05601123,App 2	**Set up** the devices name. You can insert one or more SN-name combinations and (maximum 160 characters).
MBNOME?	MBNOME: Nome dispositivi:6 Sn Desc 05601122,App 1 05601123,App 2 07891362,App 3 11282011,App 4 *28458570,App 5 *29400599,App 6	**Read** device names. The SNs indicated with "*" (asterisk) have been removed from the list..
MBNOME=CLEAR	MBNOME: Comando eseguito (*Command executed*)	**Delete** all names.
MBNOME=CLEAN	MBNOME: Comando eseguito (*Command executed*)	**Delete** all names not associated with any device.

READ DEVICE AND SEND EMAIL TO RECIPIENTS COMMAND - MBLEGGI

Command to read the device data and send it to configured e-mail recipients.

Command	Response	Description
MBLEGGI	MBLEGGI: Invio mail eseguito (*Send mail executed*)	**Read** the devices and send the data via e-mail .

Command to read the data of the device with the desired mode.

Command	Response	Description
MBLEGGI=? *** Software ≥ v1.2.0.0**	MBLEGGI=<Mode (ALLDATA, NOTRANS, ALLNOTRANS),> <,SN> <,Indirizzo mail>	**Help** for command form. There are three parameter options: <**MODE**>: Select the reading mode: **ALLDATA**: reads all data of the device, besides that of default (ex. histories if present); **NOTRANS**: reads all the device data, without translating it; **ALLNOTRANS**: Reads all the device data, besides that of default (ex. histories if present), without translating it; Should the parameter not be there, the e-mail sending mode will be the common one. Inserting this parameter doesn't guarantee sending the e-mail if there are more than 300 devices. <**SN**>: Reads only the device with a secondary address <**SN**>. If this parameter is not there, all devices are read. <**Indirizzo mail**>: Set-up the mail address to which the reading should be sent. If this parameter is not there, the reading will be sent to the addresses configured with MAILTO and MAILCC.
MBLEGGI=ALLDATA,12345678, m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito (*Send mail executed*)	**Read** data according to the device's **"ALLDATA"** mode having SN "12345678", and send email to "m.bianchi@aaa.it"
MBLEGGI=NOTRANS, m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito (*Send mail executed*)	**Read** data according to the **"NOTRANS"** mode of all devices ("SN" not selected), and send email to "m.bianchi@aaa.it"
MBLEGGI=m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito (*Send mail executed*)	**Read** data and send email to a specific email address.

AUTOMATIC READING SCHEDULER SET UP - SCHMBLEGGI

The device has two schedulers (SCHMBLEGGI and SCHMBLEGGI2) for the automatic readings of device data, which are able to be configured to different modes (see "Scheduler configuration").

Command	Response	Description
SCHMBLEGGI=? or SCHMBLEGGI2=?	SCHMBLEGGI: N (Disab.) M,<'mesi'>,'GM','hh:mm' E,<'mesi'>,'GO'(1-5),'GS'(1-7),'hh:mm' W,<'mesi'>,'GS'(1-7),'hh:mm' D,'hh:mm' O,'mese','GM','hh:mm'	**Help** for command format
SCHMBLEGGI =M,1,09:00	SCHMBLEGGI: Comando eseguito (*Command executed*) 'M,1,09:00' Mesi<All> giorno 1 alle 09:00 Prossima: 01/01/14 09:00	**Set up** reading by scheduler 1, on the 1st day of every month at 9.00
SCHMBLEGGI =M,010000000000,4,09:00	SCHMBLEGGI: Comando eseguito (*Command executed*) 'M,010000000000,4,09:00' Mesi<2> giorno 4 alle 09:00 Prossima: 04/02/14 09:00	**Set up** reading by scheduler 1 on the 4th of February at 9.00
SCHMBLEGGI2=W,010100100000,7,12:00	SCHMBLEGGI2: Comando eseguito (*Command executed*) 'W,010100100000,7,12:00' Mesi<2 4 7>Dom alle 12:00 Prossima: 14/07/13 12:00	**Set up** reading by scheduler 2 every Sunday in February, April and July at 12.00;
SCHMBLEGGI? or SCHMBLEGGI2?	SCHMBLEGGI: 'M,010000000000,4,09:00' Mesi<2> il giorno 4 alle 09:00 Prossima: 04/02/14 09:00	**Read** the set-up of scheduler 1 or 2 and inform the user as to the date of the next reading;

SYSTEM STATUS TEST COMMAND - MBTEST

Command for testing the status of the system for the signaling of alarms activated in the devices and for verifying their active presence on the network.

Command	Response	Description
MBTEST	MBTEST: Errore lettura 14: Nessuna risposta Codici Errore 1: 8 (0x8) 1: 600 (0x258) Stato: 5: Power low	**Check the status of the system** and device, reporting any anomalies. In this case, the response indicates: 14 devices are not responding 1 device has an error code 8 1 device has an error code 600 5 devices have a low battery

To correctly interpret certain error codes, refer to the specific manual of the device manufacturer, where they are explained in detail.

SYSTEM TEST SCHEDULER SET UP - SCHMBTEST

The device has a scheduler for the automatic, cyclical testing of the system status (ex: once a month) to warn the appointed staff of any alarm or defect in the device.

For configuration, see "Scheduler configuration".

The test results are sent via text message to the number of the recipients previously set up with the “TEL” parameter. If no system failures are detected, it does not send any text message.

Scheduler set-up and reading commands:

Command	**Response**	**Description**
SCHMBTEST=?	SCHMBTEST: N (Disab.) M,<'mesi'>,'GM','hh:mm' E,<'mesi'>,'GO'(1-5),'GS'(1-7),'hh:mm' W,<'mesi'>,'GS'(1-7),'hh:mm' D,'hh:mm' O,'mese','GM','hh:mm'	**Help** for command format.
SCHMBTEST=D,14:00	SCHMBTEST: Comando eseguito 'D,14:00' Giornalmente alle 14:00 Prossima: 14/06/13 14:00	**Set up** system test by scheduler, daily at 14.00
SCHMBTEST?	SCHMBTEST: 'D,14:00' Giornalmente alle 14:00 Prossima: 14/06/13 14:00	**Read** the scheduling set-up and next test date.
SCHMBTEST=N	SCHMBTEST: Comando eseguito 'N' Disabilitato	**Disable** scheduler.

SCHEDULER CONFIGURATION

Following is the format for setting-up schedulers:

[Scheduler name (ex: SCHMBLEGGI)]=[Type of scheduling], [parameters]

Scheduling types:

Type	**Description**
N = None/disabled	Scheduler disabled
D = Daily	Run once a day
W = Weekly	Run once a week
M = Monthly	Run every month on a per-determined day (1..31)
E = Monthly every	Run every month when needed on a certain day of the week (ex. 2nd Monday of the month)
O = One time only	Run only one time

The parameters which define the function have the following format:

Parameter	**Range**	**Description**
Mesi (*Months*)	GFMAMGLASOND 110000000000 Impostare a 1 in corrispondenza del mese desiderato (Set to 1 for the desired month)	**Month** To enable/disable months, type a 12-character string, each character corresponding to a month, from January to December, writing “1” for the months in which you want to receive a reading, and “0” for those you don’t. Example: To schedule readings only in January and February, write: 110000000000
GM	1..31	**Day of the month** If it is set to 31, the scheduling for shorter months is run on the last day of the month
GS	1= Monday … 7 = Sunday	**Day of the week**
GO	1 = First … 4 = Fourth 5 = Last	**Recurrence of the day of the month** E.g.: To schedule every final occurrence in the month on the desired day of the month: 5
hh:mm	[0…23] : [0…59]	**Time** E.g. 18:32

SCHEDULING EXAMPLES

Scheduling Disabled

Do not run any scheduling.

Format	'Sched'=*N*	
Example	SCHMBLEGGI= *N*	Disable scheduling

Daily Scheduling

Run one scheduling per day.

Format	'Sched'=*D,'hh:mm'*	
Example	SCHMBLEGGI= *D,*15:25	Every day at 15.25

Weekly Scheduling

Run one scheduling per week.

Format	'Sched'=W,'GS (1-7)','hh:mm'	
Example	SCHMBLEGGI=W,4,16:00	Every Thursday at 16:00

Weekly Scheduling only for certain months

Run one scheduling per week, only in certain months.

Format	'Sched'=W,<mesi>,'GS (1-7)','hh:mm'	
Example	SCHMBLEGGI=W,010000000000,4,16:00	Every Thursday in February at 16:00

Monthly Scheduling

Run one scheduling per month

Format	'Sched'=M,'GM','hh:mm'	
Example	SCHMBLEGGI = M,1,18:30	The 1st day of every month at 18:30

Monthly Scheduling only for certain months

Run a monthly scheduling only in certain months.

Format	'Sched'=M,<mesi>,'GM','hh:mm'	
Example	SCHMBLEGGI = M,100001000000,5,18:30	The 5th day of January and June at 18:30

Monthly Scheduling Every

Run a monthly schedule, on the week of the month set up, on the chosen day of the week.

Format	'Sched'=E,'GO','GS','hh:mm'	
Example	SCHMBLEGGI =E,5,7,14:00	The last Sunday of the month at 14:00

Monthly Scheduling Every only for certain months

Run one scheduling per month, on the week of the month set up, and the chosen day of the week. You can choose the months in which to run the scheduling.

Format	'Sched'=E,<mesi>,'GO','GS','hh:mm'	
Example	SCHMBLEGGI =E,001100000000,3,1,14:00	The 3rd Monday of March and April at 14.00

One-time Scheduling

Run a single scheduling.

Format	'Sched'=O,'M','GM ','''hh:mm"	
Example	SCHMBLEGGI =O,3,20,06:35	One time on March 20th at 06:35

E-MAIL PARAMETER CONFIGURATION COMMAND

E-MAIL RECIPIENT CONFIGURATION - MAILTO

Command to configure the recipient(s) to which to send the e-mail with the reading values.

Command	Response	Description
MAILTO=?	MAILTO: "Indirizzo1",<"Indirizzo2">,...(120)	**Help** for command format.
MAILTO=m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	MAILTO: Comando eseguito (*Command executed*) m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	**Set up** the e-mail recipients (120 character max.). Should you want to set up additional e-mail recipients, separate the addresses by a comma as shown in the example.
MAILTO?	MAILTO: m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	**Read** the e-mail recipients (there are no recipients in the default).
MAILTO=""	MAILTO: Comando eseguito (*Command executed*)	**Delete** the e-mail recipients.

E-MAIL (CC:) RECIPIENT CONFIGURATION - MAILCC

Command for configuring the cc: e-mail recipient(s).

Command	Response	Description
MAILCC=?	MAILCC: "Indirizzo1",<"Indirizzo2">,...(120)	**Help** for command format.
MAILCC=paolo@aaa.it,domus@gmail.com	MAILCC: Comando eseguito (*Command executed*) paolo@aaa.it,domus@gmail.com	**Set up** the e-mail cc: recipients (120 character max.). Should you want to set up additional e-mail cc: recipients, separate the addresses by a comma as shown in the example.
MAILCC?	MAILCC: paolo@aaa.it,domus@gmail.com	**Read** the e-mail cc: recipients (there are no recipients in the default).
MAILCC=""	MAILCC: Comando eseguito (*Command executed*)	**Delete** the e-mail cc: recipients.

CONFIGURAZIONE INDIRIZZI MAIL DI DIAGNOSTICA - MAILTODIAG

Command to configure the recipient(s) to which to send the diagnostic e-mail with the information on the system status (command log files etc.).

Command	Response	Description
MAILTODIAG=?	MAILTODIAG: 'Indirizzo1',<'Indirizzo2'>,...'(120)	**Help** for command format.
MAILTODIAG=m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	MAILTODIAG: Comando eseguito (*Command executed*) m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	**Set up** the diagnostic e-mail recipients (120 character max.). Should you want to set up additional diagnostic e-mail recipients, separate the addresses by a comma as shown in the example.
MAILTODIAG?	MAILTODIAG: m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	**Read** the diagnostic e-mail recipients (there are no recipients in the default).
MAILTODIAG=""	MAILTODIAG: Comando eseguito (*Command executed*)	**Delete** the diagnostic e-mail recipients.

E-MAIL SUBJECT LINE CONFIGURATION - MAILSUBJ

Command to configure the title of the e-mail.

Command	Response	Description
MAILSUBJ=?	MAILSUBJ: "Mail Oggetto"(5-50)	**Help** for command format.
MAILSUBJ= "Email di test"	MAILSUBJ: Comando eseguito (*Command executed*) Email di test	**Set up** of e-mail title.
MAILSUBJ?	MAILSUBJ: Email di test	**Read** e-mail title.

SMTP CONFIGURATION FOR SENDING E-MAIL - SMTPCFG

Command for configuring the connection to the e-mail server.

The default SMTP server is set to mail.teleletture.eu; a free service provided by Sitec in order to render the system more secure, and provide customer support. Changing this parameter is discouraged.

Command	Response	Description

SMTPCFG=?	SMTPCFG: Host(100),<Usr(50)>,<Pwd(50)>,<AuthType(0=None 1=Clear 2=Mime64)>, <Port>	**Help** for command format:
		• Host: mail server host name
		• Usr: user name (if requested by admin)
		• Pwd: password
		• Authtype: 0,1,2
		  • 0: non autenticazione
		  • 1: clear authentication
		  • 2: autenticazione mime64
		• Port: mail server port

SMTPCFG="smtp.net.vodafone.it","","",0,25	SMTPCFG: Comando eseguito (*Command executed*) "smtp.net.vodafone.it","","",0,25	**Set up** the configuration of the e-mail server.
SMTPCFG?	SMTPCFG: "smtp.net.vodafone.it","","",0,25	**Read** the configuration already set up.
SMTPCFG=""	SMTPCFG: Comando eseguito (*Command executed*) "mail.teleletture.eu","stcxrelay","****",2,25	**Set up** the default configuration.

GPRS NETWORK CONFIGURATION COMMANDS

GPRS PARAMETER CONFIGURATION - GPRSCFG

Configuration of GPRS network access parameters.

Command	Response	Description
GPRSCFG=?	GPRSCFG: Cid(1-4), Apn(100), <Usr(50)>, <Pwd(50)>, <FixedIP>, <Data compression(0-1)>, <Header compression(0-1)>	**Help** for command format.
GPRSCFG=1,"ibox.tim.it","","","",0,0 (es.)	GPRSCFG: Comando eseguito (*Command executed*) Usato: "","","ibox.tim.it","","","",0,0 Cid: 1,"ibox.tim.it","","","",0,0 Cid: 2,"","","","",0,0 Cid: 3,"","","","",0,0 Cid: 4,"","","","",0,0	**Set up** the GPRS configuration. Always use 1 as the first parameter.
GPRSCFG?	Usato:"","","ibox.tim.it","","","",0,0 Cid: 1,"ibox.tim.it","","","",0,0 Cid: 2,"","","","",0,0 Cid: 3,"","","","",0,0 Cid: 4,"","","","",0,0	**Read** the current GPRS configuration and those set.
GPRSCFG=1,""	+GPRSCFG: Comando eseguito (*Command executed*) Usato: "22210","voda IT","web.omnitel.it","","","",0,0 Cid: 1,"","","","",0,0 Cid: 2,"","","","",0,0 Cid: 3,"","","","",0,0 Cid: 4,"","","","",0,0	**Delete** the CID1 configuration and then the device return in Auto APN mode.

E.g. Tim set-up GPRSCFG=1,"ibox.tim.it","","","",0,0

E.g. Vodafone set-up GPRSCFG=1,"web.omnitel.it","","","",0,0

AUTO-APN Function

To set up the AUTO-APN function, send the GPRSCFG=1,"" command, and the configuration will take place automatically with the following operators: TIM, Vodafone, Wind. Some service contracts may require the manual set up of the APN. Ask more information to the vendor or to the telephone operator.

DIGITAL INPUT AND OUTPUT MANAGEMENT COMMANDS

INPUT CONFIGURATION FOR TEXT MESSAGE SENDING - INCFG

Configuration of the mode by which the remote system sends a text message to the telephone numbers previously set up.

Command	Response	Description
INCFG=?	INCFG: 'I1 Mode'(0-3),'I2 Mode '(0-3),'I3 Mode'(0-3) (Mode: 0=Disabilitato, 1=Attivazione, 2=Disattivazione, 3=Ogni variazione)	**Help** for input configuration. • 0: Disabled. • 1: Text message upon input activation. • 2: Text message upon input disabling. • 3: Text message upon each input variation.
INCFG=0,3,1	INCFG: Comando Eseguito 0,3,1	**Set up** the input configuration for text messages send: • In1: Disabled • In2: Text message upon each input variation • In3: Text message upon input activation
INCFG?	INCFG: 0,3,1 (Mode: 0=Disabilitato, 1=Attivazione, 2=Disattivazione, 3=Ogni variazione)	**Read** input configuration.

INPUT DESCRIPTION CONFIGURATION - INDSC

Configuration of the input's description field.

Command	Response	Description
INDSC=?	INDSC: "Ingresso"(1-3), "Descrizione"(1-18)	**Help** for input description.
INDSC=3,"Allarme Intruso"	INDSC : Comando eseguito I1: Allarme I2: Allarme Fumi I3: Allarme Intruso	**Set up** the description associated with input 3.
INDSC?	INDSC: I1: Allarme I2: Allarme Fumi I3: Allarme Intruso	**Read** descriptions that have been set up.

The following shows the example of a message received upon the variation of the input status:

Input	Message received	Note
IN1 Enabled	*Via Verdi* *I1:* > 1 Allarme*	Input "In1" has changed from 0 to 1. * Indicates an input variation > Indicates input activation < Indicates input disabling
IN1 Disabled IN2 Enabled	*Via Verdi* *I1* < 0 Allarme* *I2* > 1 Allarme Fumi*	Input "In1" has changed from 1 to 0 and Input "In2" has changed from 0 to 1

RELAY OUTPUT CONFIGURATION – OUTCFG

Configuration of the operational mode of the outputs.

Command	Response	Description
OUTCFG=?	OUTCFG: 'Modalità uscita 1'(0-60), 'Modalità uscita 2' (0-60) (Modalità: 0=On/Off, 1-60=Durata modalità impulsiva)	**Help** for output configuration. • 0 normal On/Off mode • 1÷60 Impulsive mode: the output remains active for the specified duration (from 1 to 60 seconds);
OUTCFG=0,9	OUTCFG : Comando eseguito 0,9	**Set up** output 1 type On/Off, while output 2 in impulsive mode with a duration of 9 seconds.
OUTCFG?	OUTCFG: 0,9	**Read** output configuration: • Out1: On/Off mode • Out2: impulsive mode, 9 seconds duration

RELAY OUTPUT SET-UP COMMAND - OUTSET

Command for activating/disabling the relay outputs.

Command	Response	Description
OUTSET=?	OUTSET: 'Uscita'(1-2),'Comando'(0-1) (Comando: 0=Off, 1=On)	**Help** for command format. The first parameter indicates the output number, while the second sets the status (0=Disabled, 1=Operational).
OUTSET=2,1	OUTSET : Comando eseguito Out1: 0 Out2: 1	**Set up** the output #2 as operational; If the output is configured to impulsive mode, after the configured time, it returns to being disabled.;
OUTSET=1,0	OUTSET: Comando eseguito Out1:0 Out2:1	**Set up** the output #1 as disabled
OUTSET?	OUTSET: Out1: 0 Out2: 1	**Read** output values.

READING THE CURRENT INPUT AND OUTPUT STATUS COMMAND - STATO

Request the input and output status command.

Command	Response	Description
STATO?	Via Verdi Stato I1: 1 Allarme I2: 1 Allarme Fumi I3: 1 Allarme Intruso Out1: 0 Out2: 0	**Read** the current status of input and output.

MORE COMMANDS

SNTP SERVER SETTING - SNTPCFG

Available for software versions 1.7.4.0 and higher.

The SNTP servers, are systems that, when required, send current date and time accurately. The hub performs this operation before executing each reading, to synchronize its clock. The SNTP server set by default is: europe.pool.ntp.org. Changing this parameter is discouraged.

If necessary, change this parameter as shown below:

Command	Response	Description
SNTPCFG=?	SNTPCFG: <server>,<porta>,<fuso orario>	**Help** for command format. Server: SNTP server address. Porta (*Port*): Server port. Fuso orario (*Time zone*): number of hours difference from GMT time (-12…+12).
SNTPCFG=asia.pool.ntp.org,123,+7	SNTPCFG: asia.pool.ntp.org, 123, +7	**Set up** the SNTP server configuration.
SNTPCFG?	SNTPCFG: asia.pool.ntp.org, 123, +7	**Read** the SNTP server configuration.

SEND COMMAND OF COMMANDS LOG FILE – CMDLOG

Available for software versions 1.7.4.0 and higher.

Each command received or sent by the device is saved in an internal file in "CSV" format, with specified date and time of sending / receiving. You can see that file by sending the specific command. The device will send via E-mail the log file, to the e-mail addresses set using the "MAILTODIAG" (see command "MAILTODIAG" for more information).

Command	Response	Description
CMDLOG=SEND	CMDLOG: Invio mail eseguito (e-*mail sent*)	**Send the command log file** via email to the email address configured using the command "MAILTODIAG".

CONFIGURATION USING A PC

Device configuration may be done by connecting it to a PC (by means of a mini USB cable) and using the "STXM Reader" program.

WINDOWS DRIVER

When you connect the device to the PC's USB port, the installation of the Sierra Wireless driver is requested. To install the driver, refer to the help of the software "STXM Reader".

BAXI

36061 Bassano del Grappa (VI) - ITALIA
Via Trozzetti, 20
Servizio clienti: tel. 0424-517800 – Telefax 0424-38089
www.baxi.it

BAXI
Tel. + 34 902 89 80 00
www.baxi.es
informacion@baxi.es

BAXI

© Baxi Calefacción, S.L.U. (2016)

Publication Date: JULY2016

Baxi Commercial
Wood Lane, Erdington,
Birmingham B24 9QP

Sales: 0845 070 1056
Technical: 0845 070 1057

Email: potterton.commercial@baxicommercialdivision.com
www.pottertoncommercial.co.uk

INVESTORS IN PEOPLE

RS 33961

POTTERTON COMMERCIAL